



Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DPC026 – S.G.R.B.
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Spett.le
SUAP Comune di Chieti
protocollo@pec.comune.chieti.it

San Giovanni Teatino, 24.06.2021

Prot. n. 6196/21 NIB

OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un **impianto di recupero rifiuti**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

Il sottoscritto dott. Nino Centorame [redacted] domiciliato per la carica presso la sede amministrativa della società rappresentata, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro-tempore della DECO S.p.A., con sede legale in Spoltore (PE) Via Vomano n.14 e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH) Via Salara 14/bis (Codice fiscale n. 00601570757 - P.IVA. n. 01253610685 - iscrizione alla C.C.I.A.A. di Pescara n. PE - 79423 del 02.03.1990)

CHIEDE

l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti nel Comune di Chieti (CH), Via per Popoli n. 199, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i., per lo svolgimento delle seguenti operazioni: **R13**.

Operazione di recupero		Codice rifiuto	
R	13	CER	19 12 10

Unitamente alla presente trasmette il progetto definitivo in formato digitale, datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato, costituito dagli elaborati di seguito indicati, così come previsti dalla D.G.R. n. 547 del 25.8.2016.





PIAZZALE PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI CSS IN BALLE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO IN LOCALITÀ "CASONI" DI CHIETI	
ELABORATI TECNICI	
A	Elaborati tecnici
A1	Relazione tecnica-illustrativa
A2	Relazione urbanistica
A3	Relazione geologica
A4	Relazione di calcolo verifiche di stabilità
A5	Relazione tecnica antincendio
A6	Valutazione preventiva di impatto acustico
A7	Relazione sull'applicabilità della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
A8	Relazione sull'applicabilità della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
A9	Gestione delle terre e rocce da scavo
A10	Sintesi tecnica
A11	Titolo di disponibilità del terreno REM-DECO
ELABORATI GRAFICI	
B	Ubicazione
B1	Inquadramento territoriale con l'indicazione delle funzioni sensibili
B2	Quadro urbanistico
B3	Estratto di mappa catastale
B4	Quadro dei vincoli
C	Opere civili, impianti ed infrastrutture
C1	Planimetria e sezioni dello stato di fatto al 10.01.2020
C2	Planimetria e sezioni di progetto
C3	Reti idriche, regimazione delle acque meteoriche ed acque nere con particolari costruttivi
C4	Planimetria presidi antincendio
C5	Planimetria impianto elettrico, di terra, di illuminazione e videosorveglianza
C6	Tettoia ricovero mezzi ed attrezzature con servizi
C7	Box pesa e sistema di pesatura a ponte
C8	Recinzione e cancello
C9	Viabilità e piazzale
C10	Gabbionata di contenimento con particolari costruttivi
C11	Viste 3D
C12	Gestione delle terre e rocce da scavo: planimetria e sezioni
D	Presidi ambientali
D1	Planimetria presidi ambientali

Oltre alla documentazione tecnica sopra indicata, allega alla presente istanza la seguente ulteriore documentazione prevista dalla D.G.R. n. 547 del 25.8.2016, opportunamente datata, timbrata e firmata:

1. Fotocopia della propria carta di identità in corso di validità (*All. 1*);
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008 (*All. 2*);
3. Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area interessata rilasciato dal Comune di Chieti (*All. 3*);





4. Dichiarazione del progettista che attesti se l'impianto ricade o non ricade tra le attività soggette alla normativa "Seveso" (All. 4);
5. Copia della domanda presentata a mezzo PEC al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti (All. 5);
6. Schema di calcolo relativo alla determinazione delle garanzie finanziarie, di cui alla D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 (All. 6);

altresì CHIEDE

che, nell'ambito dell'iter autorizzativo del piazzale di deposito in progetto per il quale la presente istanza viene resa, venga interessata:

- la società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. quale gestore della linea elettrica ad alta tensione incidente sulle particelle interessate dall'intervento, affinché lo stesso possa esprimere il proprio parere di competenza;
- la società A.C.A. S.p.A. quale gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente, affinché la stessa possa esprimere il proprio parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria pubblica.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che:

- i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri;
- per eventuali comunicazioni è contattabile l'Ing. Bianco Nicola, [REDACTED] fax +3908544093200, email bianco@decogroup.it, PEC nicola.bianco@ingpec.eu;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DECO S.P.A.





All. 1 – Fotocopia carta di identità in corso di validità





All. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto dott. Nino Centorame [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede amministrativa della società rappresentata, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro-tempore della DECO S.p.A., con sede legale in Spoltore (PE) Via Vomano n.14 e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH) Via Salara 14/bis, in relazione all'istanza prot n. 6196/21 NIB del 24.06.2021 recante all'oggetto "Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.",

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di rappresentare, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, l'impresa DECO S.p.A. avente:

- Sede legale in Spoltore (PE), Via Vomano n. 14, 65010;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Pescara: vedi visura camerale allegata (All. 1);
- Codice fiscale n. 00601570757, P.IVA. n. 01253610685;
- Capitale sociale in Euro: 1.404.000,00;
- Oggetto sociale: vedi visura camerale allegata (All. 1);

2. che gli amministratori muniti di rappresentanza possiedono i requisiti soggettivi stabiliti con D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007, in relazione alle sotto elencate persone:

- Centorame Nino [REDACTED]
- D'Epiro Fabrizio [REDACTED]

3. che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed all'art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione Abruzzo nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

San Giovanni Teatino, 24.06.2021

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta, presentata e inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura CHIETI PESCARA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

DECO S.P.A.



4GMWV7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SPOLTORE (PE) VIA VOMANO 14 CAP 65010
Indirizzo PEC	posta@pec.decogroup.it
Telefono	085 440931
E-Mail	info@decogroup.it
Numero REA	PE - 79423
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00601570757
Partita IVA	01253610685
Codice LEI	8156006BFAEF66E1E453
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	22/11/1989
Data iscrizione	02/03/1990
Data ultimo protocollo	19/02/2021
	L'impresa è rappresentata da più persone

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	20/12/1989
Attività esercitata	attività: progettazione e ristrutturazione discariche di rifiuti solidi urbani; servizi di disinfestazione; raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti urbani, pericolosi, speciali e servizi di nettezza urbana in gene- ...
Codice ATECO	38.21.09
Codice NACE	38.21
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	1.404.000,00
Addetti al 31/12/2020	111
Soci	1
Amministratori	6
Titolari di cariche	4
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	6
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	11
Trasferimenti di sede	1
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì
Rating di legalità	***

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura CHIETI PESCARA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Altri atti

75

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	8
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	8
5 Amministratori	9
6 Sindaci, membri organi di controllo	14
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	17
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	37
9 Attività, albi ruoli e licenze	38
10 Sedi secondarie ed unita' locali	42
11 Aggiornamento impresa	44

1 Sede

Indirizzo Sede legale	SPOLTORE (PE) VIA VOMANO 14 CAP 65010 Luogo di conservazione delle scritture contabili IVA Telefono: 085 440931 Telefax: 085 44093200
Indirizzo PEC	posta@pec.decogroup.it
E-mail	info@decogroup.it
Partita IVA	01253610685
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	PE - 79423
Data iscrizione	02/03/1990

**impresa trasferita da altra
Provincia**

Provincia di provenienza: LECCE
Numero repertorio economico amministrativo: LE - 123777
Data trasferimento: 22/11/1989

codice LEI

8156006BFAEF66E1E453

informazioni supplementari

Data scadenza: 11/10/2021
PRECEDENTE DENOMINAZIONE: ACETIFICIO RICCHIUTO S.R.L.
PRECEDENTE SEDE: UGENTO (LE) VIA F.LLI MOLLE 54
SOCIETA' GIA' ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE DI LECCE AL N. 5588, TRASFERITA CON
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 22.11.1989.

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00601570757 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 22/11/1989
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, IN

Oggetto sociale	PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA IN VIA DIRETTA SIA ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE E/O COLLEGATE, DELLE ATTIVITA' INERENTI A : ...
Poteri da statuto	LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA UN MINIMO DI TRE AD UN MASSIMO DI SETTE MEMBRI SECONDO QUANTO DELIBERERA' DI VOLTA IN VOLTA L'ASSEMBLEA ALL'ATTO DELLA NOMINA. ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00601570757
del Registro delle Imprese CHIETI PESCARA
Precedente numero di iscrizione: PE028-11267
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive Data fondazione: 04/09/1980
Data atto di costituzione: 22/11/1989

iscrizione Registro Società Data iscrizione: 23/01/1990

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società Data termine: 31/12/2050

sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: tradizionale

organi amministrativi consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA IN VIA DIRETTA SIA ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE E/O COLLEGATE, DELLE ATTIVITA' INERENTI A :

A) GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AMBIENTALI, QUINDI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO:

1) RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI, SIA PERICOLOSI SIA NON PERICOLOSI, COMPRESO IL CONTROLLO DELLE SUDDETTE OPERAZIONI, NONCHE' IL CONTROLLO DELLE DISCARICHE E DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DOPO LA CHIUSURA;

2) SERVIZI DI IGIENE URBANA, SERVIZI ACCESSORI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, INTERMEDIAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI, SIA PERICOLOSI CHE NON PERICOLOSI;

3) COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI SIA FISSI CHE MOBILI, COMPRESIVI DI INFRASTRUTTURE, PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI SIA PERICOLOSI CHE NON PERICOLOSI;

4) BONIFICA DI SITI E BONIFICA DI SITI E BENI CONTENENTI AMIANTO.

B) GESTIONE INTEGRATA DI RISORSE ENERGETICHE, QUINDI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO :

1) ACQUISTO, PRODUZIONE, TRASPORTO, TRASFORMAZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA DELL'ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA;
2) PROMOZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE E/O PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI.
C) GESTIONE INTEGRATA DELLE ACQUE, QUINDI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO:
1) CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, TRASPORTO, POTABILIZZAZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA DELL'ACQUA PER QUALSIASI USO ED IN QUALSIASI FORMA;
2) RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, INDUSTRIALI ED URBANE;
3) COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, INDUSTRIALI ED URBANE.
D) GESTIONE INTEGRATA, A FAVORE DI ENTI PUBBLICI, DEL SERVIZIO GLOBALE DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO E DEMANIO DELL'ENTE, QUINDI :
1) MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DI RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, APPARATI SEMAFORICI, SEGNALETICA STRADALE DI TIPO ORIZZONTALE, VERTICALE E LUMINOSA;
2) MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO STRADALE IN GENERE E DI EDIFICI PUBBLICI E/O DI PUBBLICA UTILITA';
3) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI GIARDINI, PARCHI, FONTANE, AREE SPORTIVE, ARREDI URBANI;
4) SERVIZI CIMITERIALI;
5) SERVIZI DI RISCOSSIONE TARIFFE.
E) PRESTAZIONE DI SERVIZI IN CAMPO AMBIENTALE ED ENERGETICO, IVI COMPRESSE LA CONSULENZA, L'ASSISTENZA E LA PROGETTAZIONE NONCHE' SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI ED INFORMATICI A FAVORE DI SOCIETA' PARTECIPATE, PARTECIPANTI E/O DI TERZI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO:
A) IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE;
B) PREDISPOSIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E DI CONTROLLO DI GESTIONE;
C) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED ASSISTENZA DI SISTEMI INFORMATICI.
LA SOCIETA' PUO' INOLTRE SVOLGERE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO OGGETTO SOCIALE, QUALSIASI ATTIVITA' COMUNQUE FUNZIONALE, CONNESSA, COMPLEMENTARE O AFFINE A QUELLE SOPRA INDICATE. IN PARTICOLARE LA SOCIETA' PUO':
A) COMMERCIALIZZARE I MATERIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RACCOLTA, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI;
B) COMMERCIALIZZARE I MATERIALI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI CAVA E/O DI SCAVO SVOLTA DALLA STESSA;
C) SVOLGERE ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO PROPRIO E DI TERZI;
D) PARTECIPARE, ANCHE IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA CON ALTRE IMPRESE E/O IN FORMA CONSORTILE, A PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DELLA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, AFFIDAMENTO DI LAVORI O PER ALTRE ATTIVITA' COMUNQUE UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE;
E) SVOLGERE L'ATTIVITA' EDILE PUBBLICA E PRIVATA.
LA SOCIETA' PUO' PROCEDERE ALLA COSTITUZIONE DI GARANZIE E FIDEIUSSIONI ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DI SOCIETA' PARTECIPATE O PARTECIPANTI; PUO' EROGARE FINANZIAMENTI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE ALLE SOCIETA' PARTECIPATE O PARTECIPANTI.
ESSA PUO' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE MOBILIARE, IMMOBILIARE, COMMERCIALE, FINANZIARIA E IPOTECARIA, NECESSARIA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; PUO' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE SOTTO QUALSIASI FORMA IN ALTRE IMPRESE E SOCIETA' CON ATTIVITA' SIMILARI.
VENGONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE ATTIVITA' DI NATURA PRETTAMENTE FINANZIARIA E IN SPECIE QUELLE DI CUI AL D.LGS N. 385 DEL 01/09/93 E D.LGS N. 58 DEL 24/02/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Poteri

poteri da statuto

LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA UN MINIMO DI TRE AD UN MASSIMO DI SETTE MEMBRI SECONDO QUANTO DELIBERERA' DI VOLTA IN VOLTA L'ASSEMBLEA ALL'ATTO DELLA NOMINA.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, O AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI SUOI MEMBRI, DETERMINANDONE I POTERI E LA RELATIVA REMUNERAZIONE.
POSSONO ESSERE SPECIFICAMENTE DELEGATE ANCHE LE SEGUENTI FUNZIONI :
A) LE FUNZIONI INERENTI ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SUCCESSIVE MODIFICHE, CURANDO CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI DIPENDENTI, CLIENTI E/O FORNITORI E DI ALTRI

TERZI CHE ENTRINO A CONTATTO CON LA SOCIETA', AVVENGA IN CONFORMITA' ALLA
NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'OSSERVANZA DELLE
MISURE MINIME DI SICUREZZA DEI DATI, NOMINANDO, SE DEL CASO, UNO O PIU'
RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E IMPARTENDO LORO LE OPPORTUNE ISTRUZIONI;
B) LE FUNZIONI INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE
626/1994 E SUCCESSIVE MODIFICHE, E, IN GENERALE, DALLA NORMATIVA SULLA
PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E L'IGIENE DEL LAVORO, ADOTTANDO LE MISURE DI
PREVENZIONE E DI PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL PIANO PER LA SICUREZZA E OGNI ALTRA
CHE RITENGA O SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI
LAVORATORI; CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE PREDETTE MISURE IN RELAZIONE AI
MUTAMENTI NORMATIVI, ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI
EVOLUZIONE DELLA TECNICA; ESERCITANDO IL CONTROLLO, IN PARTICOLARE,
DELL'IDONEITA' E LA CONFORMITA' DEGLI EDIFICI, LOCALI, IMPIANTI, MACCHINARI,
ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO RISPETTO ALLE NORME
VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, EFFETTUANDO VERIFICHE
PERIODICHE DI BUON FUNZIONAMENTO, LA LORO PULITURA E, IN GENERALE, LA LORO
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA; IL TUTTO CON AMPIA E AUTONOMA FACOLTA'
DI SPESA, SENZA LIMITAZIONE DI IMPORTO, E CON POTERI DI NOMINA DEL "RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA" A CUI CONFERIRE LE NECESSARIE DELEGHE PER LA FUNZIONE;
C) LE FUNZIONI INERENTI ALLA CURA E ALLA VIGILANZA DEL RISPETTO DA PARTE DELLA
SOCIETA' DI OGNI NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, ALLA TUTELA DELLE
ACQUE DALL'INQUINAMENTO, ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E ALLA TUTELA, IN GENERALE,
DELL'AMBIENTE ESTERNO DALL'INQUINAMENTO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA
SICUREZZA DEGLI IMPIANTI;
D) LE FUNZIONI INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE
231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E, IN GENERALE, PER L'ATTUAZIONE DEL MODELLO
ORGANIZZATIVO E DELLE ALTRE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL MEDESIMO
MODELLO E OGNI ALTRA CHE RITENGA O SI RIVELI NECESSARIA PER LA TUTELA DEI BENI
AZIENDALI; CURANDO L'AGGIORNAMENTO DEL PREDETTO MODELLO E MISURE IN RELAZIONE AI
MUTAMENTI NORMATIVI, ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI
EVOLUZIONE DELLA TECNICA; IL TUTTO CON AMPIA E AUTONOMA FACOLTA' DI SPESA, SENZA
LIMITAZIONE DI IMPORTO, E CON POTERI DI NOMINA DELL'"ORGANO DI VIGILANZA", SIA
MONOCRATICO CHE COLLEGIALE, A CUI CONFERIRE LE NECESSARIE DELEGHE PER LA
FUNZIONE.

QUALORA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ABBA DELEGATO PROPRIE ATTRIBUZIONI,
ALLO STESSO SPETTA COMUNQUE IL POTERE DI AVOCARE A SE' LE OPERAZIONI RIENTRANTI
NELLA DELEGA, OLTRE CHE IL POTERE DI REVOCARE LE DELEGHE.

GLI ORGANI DELEGATI SONO TENUTI A RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
CADENZA ALMENO SEMESTRALE.

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E
STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA SOCIETA' SENZA ALCUNA
LIMITAZIONE, FATTA SOLO ECCEZIONE PER I POTERI CHE SONO DALLA LEGGE E DALLO
STATUTO RISERVATI ALL'ASSEMBLEA, PER CUI ESSO PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE
RITIENE OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' NOMINARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI
DELEGATI, DETERMINANDONE POTERI ED ATTRIBUZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA', ALTRESI', NOMINARE UNO O PIU'
PROCURATORI DELEGANDO, NEI LIMITI DI LEGGE, PARTE DEI PROPRI POTERI, PER ATTI O
SERIE DI ATTI FISSANDONE LA DURATA E LE MODALITA'.

LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI ED
IN GIUDIZIO SPETTANO, A SECONDA DEI CASI, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE, AL VICE-PRESIDENTE E, NEI LIMITI DELLA DELEGA, AGLI
AMMINISTRATORI DELEGATI.

poteri associati alla carica di Amministratore Delegato

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE GIURISDIZIONI ED IN TUTTI I GRADI
DI GIUDIZIO, AVENDO LA FACOLTA' DI NOMINA DI INSTITORI, PROCURATORI, LEGALI
DIFENSORI, PERITI E CONSULENTI DI PARTE;
- VIGILARE SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI SOCIALI ASSICURANDO LA CORRETTA
ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE;
- CURARE L'ATTIVITA' AZIENDALE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI
PROGRAMMI SECONDO LE DIRETTIVE DEGLI ORGANI SOCIALI, ANCHE ATTRAVERSO LA
REDAZIONE DI RAPPORTI PERIODICI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALMENO
TRIMESTRALMENTE, SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'AZIENDA;
- ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI E PREDISPORRE LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER
IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI;
- COMPIERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STATALI E LOCALI, ENTI ED
UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER

OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE, NONCHE'
STIPULARE E SOTTOSCRIVERE DISCIPLINARI, CONVENZIONI, ATTI DI SOTTOMISSIONE E
QUALSIASI ATTO PREPARATORIO DI DETTI PROVVEDIMENTI;
- PARTECIPARE A GARE D'APPALTO, ANCHE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D' IMPRESE
E/O OTTENENDO AVVALIMENTI DA TERZI, SOTTOSCRIVENDONE TUTTA LA NECESSARIA
DOCUMENTAZIONE, RILASCIANDO TUTTE LE DICHIARAZIONI E FACENDO TUTTO QUANTO
RICHiesto DAI BANDI DI GARA E DALLE STAZIONI APPALTANTI;
- SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, REGISTRO DELLE
IMPRESE, MINISTERI ED ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, RELATIVE AD ADEMPIMENTI
POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E/O REGOLAMENTI, INTENDENDOSI
L'ELENCAZIONE CHE PRECEDE FATTA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIET DI QUALSIASI TIPO ED A CHIUNQUE
INDIRIZZATA IN RELAZIONE AI POTERI ATTRIBUITI;
- DISPORRE I VERSAMENTI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, SOCIALI, ASSICURATIVI,
ANTINFORTUNISTICI, DELLE RITENUTE FISCALI E DI IMPOSTE E TASSE IN GENERE,
PREDISPONENDO I NECESSARI PROSPETTI ED ELABORATI E SOTTOSCRIVENDO LE
DICHIARAZIONI E QUANTO ALTRO PREVISTO DALLE LEGGI VIGENTI;
- CONFERIRE A DIRIGENTI, PERSONALE DELLA SOCIETA' ED A TERZI, POTERI PER
PARTICOLARI ATTI, INCARICHI ED ADEMPIMENTI, COME EGLI RITERR PIU' OPPORTUNO,
NEI LIMITI DEI POTERI E DELEGHE AD ESSO ATTRIBUITI DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE, DELEGANDOLI CON PROCURE E MANDATI;
- PROVVEDERE AI RECUPERI DELLE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' , ESIGERE LE SOMME
MEDESIME ED I PAGAMENTI DOVUTI, INCASSARE I MANDATI DI PAGAMENTO, RILASCIANDO
ALL'UOPO, ALLE AMMINISTRAZIONI ED ENTI PAGANTI, DISCARICHI E RELATIVE
QUIETANZE;
- CEDERE CREDITI DELLA SOCIETA' , ACQUISIRE E RICEVERE CREDITI DI TERZI,
RICONOSCERE ED ACCETTARE LA CESSIONE, DA PARTE DI TERZI, DI LORO CREDITI NEI
CONFRONTI DELLA SOCIETA';
- SOTTOSCRIVERE PIANI DI RIENTRO E/O CONCEDERE DILAZIONI DI PAGAMENTO CON
DETERMINAZIONE, ANCHE IN MISURA FORFETTARIA, DEI RELATIVI INTERESSI E SPESE;
- STIPULARE, SOTTOSCRIVERE E DISDIRE POLIZZE ASSICURATIVE E POLIZZE
FIDEIUSSORIE, ANCHE AL FINE DELLA CONCESSIONE DI GARANZIE A TERZI, NONCHE'
ATTI MODIFICATIVI DELLE STESSE,
DEFINIRE ED INCASSARE INDENNIZZI ASSICURATIVI E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI
ACCERTAMENTI E QUIETANZE;
- ESEGUIRE OPERAZIONI SUI CONTI CORRENTI BANCARI INTRATTENUTI DALLA SOCIETA' ;
EMETTERE E TRARRE O NEGOZIARE ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO IN GENERALE, FACENDO
ANCHE PRELEVAMENTI ALLO SCOPERTO PRESSO BANCHE PURCHE' NEL LIMITE DEL FIDO
ACCORDATO; ESEGUIRE VERSAMENTI SU CONTI CORRENTI; DARE DISPOSIZIONI PER
ACCREDITI E BONIFICI BANCARI; RICHIEDERE
AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI IN QUALSIASI FORMA, SENZA CONCESSIONE DI GARANZIE
IPOTECARIE, PRIVILEGI E/O PEGNI; EMETTERE RICEVUTE BANCARIE E PRESENTARLE
ALL'INCASSO, RICHIEDERE
ANTICIPI SU FATTURE E/O CONTRATTI ANCHE TRAMITE CESSIONI PRO-SOLUTO E
PRO-SOLVENDO DEI CREDITI; RILASCIARE QUIETANZE, EMETTERE ORDINI DI BONIFICO
BANCARIO A FAVORE DI TERZI,
RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI INTESSTATI A TERZI; RICHIEDERE IL RILASCIO DI
FIDEIUSSIONI BANCARIE E LETTERE DI CREDITO; APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI
BANCARI; INTRATTENERE TUTTI I RAPPORTI CON GLI ISTITUTI BANCARI; INCASSARE E
PERMUTARE MANDATI DI QUALSIASI SPECIE; FARE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA IN
GENERE;
- DEFINIRE LA STRUTTURA FUNZIONALE DELLA SOCIETA' , ESSERE RESPONSABILE DELL'
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E UFFICI DI COMPETENZA NONCHE' DEL PERSONALE
DIPENDENTE;
ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SONO ATTRIBUITI, ALTRESI' , I SEGUENTI POTERI
CONCERNENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, NEL RISPETTO DELLO STATUTO SOCIALE,
RELATIVAMENTE A CIASCUN PUNTO COME DI SEGUITO ELENCATI:
1. ASSUMERE, PROMUOVERE E LICENZIARE IL PERSONALE IN GENERE, DI TUTTE LE
QUALIFICHE E LIVELLI DI INQUADRAMENTO; ADOTTARE OGNI GENERE DI PROVVEDIMENTO
ANCHE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE;
2. STIPULARE ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E CON LE
ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, CONCLUDERE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI E
CON DIPENDENTI;
3. ASSUMERE O CONCEDERE BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE, AFFITTO O COMODATO, ANCHE
PER L'UTILIZZO E SFRUTTAMENTO COME CAVE E DISCARICHE;
4. AFFIDARE A SOCIETA' ED A PROFESSIONISTI ESTERNI INCARICHI E CONSULENZE PER
SERVIZI, PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, PER INTERMEDIAZIONE, PER
ATTIVITA' IN GENERE IN FAVORE DELLA SOCIETA';
5. STIPULARE E FIRMARE CONTRATTI D'APPALTO, DI FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE,

FIRMARE EVENTUALI ATTI AGGIUNTIVI E/O NOVATIVI E/O MODIFICATIVI, ANCHE A SEGUITO DI SOPRAVVENUTE MODIFICHE NORMATIVE, OLTRE A VERBALI DI NUOVI PREZZI E/O TARIFFE E QUANT'ALTRO RITENUTO NECESSARIO PER LA PROSECUZIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI IN ESSERE;

6. ACQUISTARE, ALIENARE, PERMUTARE OGNI COSA MOBILE, ANCHE A MEZZO CONTRATTI DI LEASING;

7. AFFIDARE A TERZI SUBAPPALTI E COTTIMI DI LAVORI, SERVIZI ED ATTIVITA' DI QUALSIASI GENERE;

8. AFFIDARE A TERZI LA FORNITURA, ANCHE IN OPERA, DI PRODOTTI, MATERIALI, SEMILAVORATI E QUANTO ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' ;

9. ASSUMERE E CONCEDERE A NOLEGGIO, SIA A CALDO CHE A FREDDO, MACCHINE, AUTOVEICOLI ED ATTREZZATURE DI QUALSIASI GENERE;

10. ACQUISTARE E CEDERE MATERIALI, BENI E SERVIZI;

11. ACQUISTARE, ALIENARE E PERMUTARE AUTOMEZZI E MACCHINE IN GENERE ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, ANCHE A MEZZO DI CONTRATTI DI LEASING;

12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE DEI SOCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, CONFERENDOGLI I PIU' AMPI E NECESSARI POTERI DI LEGGE TENENDO, ALTRESI' , PER RATO E VALIDO QUANTO SARA' FATTO DAL MEDESIMO IN NOME E PER CONTO DELLA MANDANTE.

I POTERI SOPRA CONFERITI SARANNO ESERCITATI CON FIRMA SINGOLA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ART. 20) DESTINAZIONE DEGLI UTILI

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO REGOLARMENTE APPROVATO, SARANNO COSI' RIPARTITI:

- IL 5% AL FONDO DI RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON ABBA RAGGIUNTO UN QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE;

- IL RESIDUO, SALVA DIVERSA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA, AI SOCI IN PROPORZIONE ALLE AZIONI SOTTOSCRITTE E VERSATE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifica articoli dello statuto

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 9, 11 E 14 DELLO STATUTO ALLEGATO "A"

gruppi societari

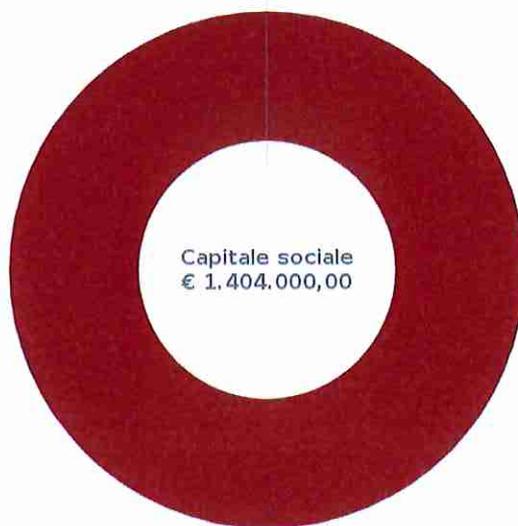
LA SOCIETA' DICHIARA DI ESSERE SOTTOPOSTA ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE, SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	1.404.000,00
	Sottoscritto:	1.404.000,00
	Versato:	1.404.000,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 23/07/2020



REM S.P.A.
€ 1.404.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
REM S.P.A. 00917500688	1.404.000	1.404.000,00	100 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 23/07/2020

pratica con atto del 25/06/2020

Data deposito: 23/07/2020

Data protocollo: 23/07/2020

Numero protocollo: CH-2020-28181

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
1.404.000,00 Euro

Proprietà'

Quota composta da: 1.404.000 azioni ordinarie

pari a nominali: 1.404.000,00 Euro

REM S.P.A.

Codice fiscale: 00917500688

Tipo di diritto: proprietà'

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	CENTORAME NINO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	DI ZIO VALENTINA	
Consigliera	DI ZIO FILOMENA	
Consigliera	DI ZIO RAFFAELLA	
Procuratore Speciale	D'EPIRO FABRIZIO	Rappresentante dell'impresa

Consigliere

DI FRANCESCO ALESSANDRO

Organi amministrativi in carica

consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 6

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

GENTORAME NINO

Rappresentante dell'impresa

domicilio

carica

consigliere

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 07/04/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 07/04/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

carica

amministratore delegato

Data atto di nomina 08/07/2020

Data di prima iscrizione 22/04/2015

Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

Data presentazione carica: 23/07/2020

poteri

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DOTT. NINO CENTORAME SONO ATTRIBUITI I POTERI DI SEGUITO SPECIFICATI:

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE GIURISDIZIONI ED IN TUTTI I GRADI DI GIUDIZIO, AVENDO LA FACOLTA' DI NOMINA DI INSTITORI, PROCURATORI, LEGALI DIFENSORI, PERITI E CONSULENTI DI PARTE;

- VIGILARE SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI SOCIALI ASSICURANDO LA CORRETTA ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

- CURARE L'ATTIVITA' AZIENDALE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI SECONDO LE DIRETTIVE DEGLI ORGANI SOCIALI, ANCHE ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI RAPPORTI PERIODICI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALMENO TRIMESTRALMENTE, SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'AZIENDA;

- ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI E PREDISPORRE LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI;

- COMPIERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STATALI E LOCALI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE, NONCHE' STIPULARE E SOTTOSCRIVERE DISCIPLINARI, CONVENZIONI, ATTI DI SOTTOMISSIONE E QUALSIASI ATTO PREPARATORIO DI DETTI PROVVEDIMENTI;

- PARTECIPARE A GARE D'APPALTO, ANCHE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D' IMPRESE E/O OTTENENDO AVVALIMENTI DA TERZI, SOTTOSCRIVENDONE TUTTA LA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE, RILASCIANDO TUTTE LE DICHIARAZIONI E FACENDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DAI BANDI DI GARA E DALLE STAZIONI APPALTANTI;

- SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, REGISTRO DELLE IMPRESE, MINISTERI ED ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, RELATIVE AD ADEMPIMENTI

POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E/O REGOLAMENTI, INTENDENDOSI L'ELENCAZIONE CHE PRECEDE FATTA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO;

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' DI QUALSIASI TIPO ED A CHIUNQUE INDIRIZZATA IN RELAZIONE AI POTERI ATTRIBUITI;
- DISPORRE I VERSAMENTI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, SOCIALI, ASSICURATIVI, ANTINFORTUNISTICI, DELLE RITENUTE FISCALI E DI IMPOSTE E TASSE IN GENERE, PREDISPONENDO I NECESSARI PROSPETTI ED ELABORATI E SOTTOSCRIVENDO LE DICHIARAZIONI E QUANTO ALTRO PREVISTO DALLE LEGGI VIGENTI;
- CONFERIRE A DIRIGENTI, PERSONALE DELLA SOCIETA' ED A TERZI, POTERI PER PARTICOLARI ATTI, INCARICHI ED ADEMPIMENTI, COME EGLI RITERRA' PIU' OPPORTUNO, NEI LIMITI DEI POTERI E DELEGHE AD ESSO ATTRIBUITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELEGANDOLI CON PROCURE E MANDATI;
- PROVVEDERE AI RECUPERI DELLE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA', ESIGERE LE SOMME MEDESIME ED I PAGAMENTI DOVUTI, INCASSARE I MANDATI DI PAGAMENTO, RILASCIANDO ALL'UOPO, ALLE AMMINISTRAZIONI ED ENTI PAGANTI, DISCARICHI E RELATIVE QUIETANZE;
- CEDERE CREDITI DELLA SOCIETA', ACQUISIRE E RICEVERE CREDITI DI TERZI, RICONOSCERE ED ACCETTARE LA CESSIONE, DA PARTE DI TERZI, DI LORO CREDITI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA';
- SOTTOSCRIVERE PIANI DI RIENTRO E/O CONCEDERE DILAZIONI DI PAGAMENTO CON DETERMINAZIONE, ANCHE IN MISURA FORFETTARIA, DEI RELATIVI INTERESSI E SPESE;
- STIPULARE, SOTTOSCRIVERE E DISDIRE POLIZZE ASSICURATIVE E POLIZZE FIDEIUSSORIE, ANCHE AL FINE DELLA CONCESSIONE DI GARANZIE A TERZI, NONCHE' ATTI MODIFICATIVI DELLE STESSE, DEFINIRE ED INCASSARE INDENNIZZI ASSICURATIVI E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ACCERTAMENTI E QUIETANZE;
- ESEGUIRE OPERAZIONI SUI CONTI CORRENTI BANCARI INTRATTENUTI DALLA SOCIETA'; EMETTERE E TRARRE O NEGOZIARE ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO IN GENERALE, FACENDO ANCHE PRELEVAMENTI ALLO SCOPERTO PRESSO BANCHE PURCHE' NEL LIMITE DEL FIDO ACCORDATO; ESEGUIRE VERSAMENTI SU CONTI CORRENTI; DARE DISPOSIZIONI PER ACCREDITI E BONIFICI BANCARI; RICHIEDERE AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI IN QUALSIASI FORMA, SENZA CONCESSIONE DI GARANZIE IPOTECARIE, PRIVILEGI E/O PEGNI; EMETTERE RICEVUTE BANCARIE E PRESENTARLE ALL'INCASSO, RICHIEDERE ANTICIPI SU FATTURE E/O CONTRATTI ANCHE TRAMITE CESSIONI PRO-SOLUTO E PRO-SOLVENDO DEI CREDITI; RILASCIARE QUIETANZE, EMETTERE ORDINI DI BONIFICO BANCARIO A FAVORE DI TERZI, RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI INTESTATI A TERZI; RICHIEDERE IL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI BANCARIE E LETTERE DI CREDITO; APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI; INTRATTENERE TUTTI I RAPPORTI CON GLI ISTITUTI BANCARI; INCASSARE E PERMUTARE MANDATI DI QUALSIASI SPECIE; FARE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA IN GENERE;
- DEFINIRE LA STRUTTURA FUNZIONALE DELLA SOCIETA', ESSERE RESPONSABILE DELL' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E UFFICI DI COMPETENZA NONCHE' DEL PERSONALE DIPENDENTE;

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SONO ATTRIBUITI, ALTRESI', I SEGUENTI POTERI CONCERNENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, NEL RISPETTO DELLO STATUTO SOCIALE, RELATIVAMENTE A CIASCUN PUNTO COME DI SEGUITO ELENCATI:

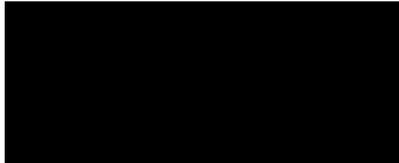
1. ASSUMERE, PROMUOVERE E LICENZIARE IL PERSONALE IN GENERE, DI TUTTE LE QUALIFICHE E LIVELLI DI INQUADRAMENTO; ADOTTARE OGNI GENERE DI PROVVEDIMENTO ANCHE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE;
2. STIPULARE ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, CONCLUDERE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI E CON DIPENDENTI;
3. ASSUMERE O CONCEDERE BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE, AFFITTO O COMODATO, ANCHE PER L'UTILIZZO E SFRUTTAMENTO COME CAVE E DISCARICHE;
4. AFFIDARE A SOCIETA' ED A PROFESSIONISTI ESTERNI INCARICHI E CONSULENZE PER SERVIZI, PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, PER INTERMEDIAZIONE, PER ATTIVITA' IN GENERE IN FAVORE DELLA SOCIETA';
5. STIPULARE E FIRMARE CONTRATTI D'APPALTO, DI FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE, FIRMARE EVENTUALI ATTI AGGIUNTIVI E/O NOVATIVI E/O MODIFICATIVI, ANCHE A SEGUITO DI SOPRAVVENUTE MODIFICHE NORMATIVE, OLTRE A VERBALI DI NUOVI PREZZI E/O TARIFFE E QUANT'ALTRO RITENUTO NECESSARIO PER LA PROSECUZIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI IN ESSERE;
6. ACQUISTARE, ALIENARE, PERMUTARE OGNI COSA MOBILE, ANCHE A MEZZO CONTRATTI DI LEASING;
7. AFFIDARE A TERZI SUBAPPALTI E COTTIMI DI LAVORI, SERVIZI ED ATTIVITA' DI QUALSIASI GENERE;
8. AFFIDARE A TERZI LA FORNITURA, ANCHE IN OPERA, DI PRODOTTI, MATERIALI, SEMILAVORATI E QUANTO ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' ;

9. ASSUMERE E CONCEDERE A NOLEGGIO, SIA A CALDO CHE A FREDDO, MACCHINE, AUTOVEICOLI ED ATTREZZATURE DI QUALSIASI GENERE;
 10. ACQUISTARE E CEDERE MATERIALI, BENI E SERVIZI;
 11. ACQUISTARE, ALIENARE E PERMUTARE AUTOMEZZI E MACCHINE IN GENERE ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, ANCHE A MEZZO DI CONTRATTI DI LEASING;
 12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE DEI SOCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, CONFERENDOGLI I PIU' AMPI E NECESSARI POTERI DI LEGGE TENENDO, ALTRESI', PER RATO E VALIDO QUANTO SARA' FATTO DAL MEDESIMO IN NOME E PER CONTO DELLA MANDANTE.
- I POTERI SOPRA CONFERITI SARANNO ESERCITATI CON FIRMA SINGOLA.

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

DI ZIO VALENTINA

domicilio



Telefax: 085 44093200

Indirizzo di posta elettronica certificata: posta@pec.decogroup.it

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 06/10/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

carica

consigliera

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 06/10/2014

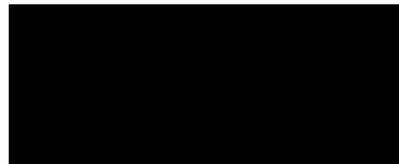
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

Consigliera

DI ZIO FILOMENA

domicilio



Telefax: 085 44093200

Indirizzo di posta elettronica certificata: posta@pec.decogroup.it

carica

consigliera

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 06/10/2014

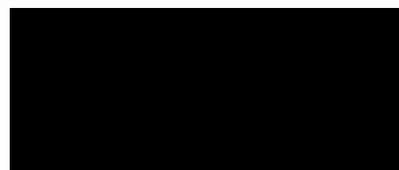
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

Consigliera

DI ZIO RAFFAELLA

domicilio



Telefax: 085 44093200

Indirizzo di posta elettronica certificata: posta@pec.decogroup.it

carica

consigliera

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 06/10/2014

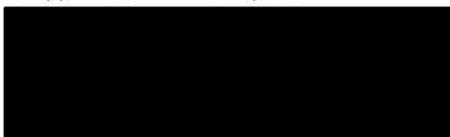
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

Procuratore Speciale
D'EPIRO FABRIZIO

Rappresentante dell'impresa

domicilio



carica

procuratore speciale

Data atto di nomina 31/05/2016

Data iscrizione: 13/06/2016

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 06/06/2016

poteri

AFFINCHE', CON FIRMA SINGOLA, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

- 1) VIGILARE SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI SOCIALI ASSICURANDO LA CORRETTA ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
 - 2) CURARE L'ATTIVITA' AZIENDALE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI SECONDO LE DIRETTIVE DEGLI ORGANI SOCIALI;
 - 3) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' DI QUALSIASI TIPO ED A CHIUNQUE INDIRIZZATA IN RELAZIONE AI POTERI ATTRIBUITI;
 - 4) PROVVEDERE AI RECUPERI DELLE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA', ESIGERE LE SOMME MEDESIME ED I PAGAMENTI DOVUTI, SOTTOSCRIVERE PIANI DI RIENTRO E/O CONCEDERE DILAZIONI DI PAGAMENTO CON DETERMINAZIONE, ANCHE IN MISURA FORFETTARIA, DEI RELATIVI INTERESSI E SPESE;
 - 5) ESEGUIRE OPERAZIONI SUI CONTI CORRENTI BANCARI INTRATTENUTI DALLA SOCIETA'; EMETTERE E TRARRE O NEGOZIARE ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO IN GENERALE, FACENDO PRELEVAMENTI ANCHE ALLO SCOPERTO PRESSO BANCHE PURCHE' NEL LIMITE DEL FIDO ACCORDATO; ESEGUIRE VERSAMENTI SU CONTI CORRENTI; DARE DISPOSIZIONI PER ACCREDITI E BONIFICI BANCARI; RILASCIARE QUIETANZE, EMETTERE ORDINI DI BONIFICO BANCARIO A FAVORE DI TERZI, RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI INTESSTATI A TERZI, IL TUTTO FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI E. 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE;
 - 6) DEFINIRE LA STRUTTURA FUNZIONALE DELLA SOCIETA', ESSERE RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI, DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE DIPENDENTE;
 - 7) ASSUMERE, PROMUOVERE E LICENZIARE IL PERSONALE IN GENERE, DI TUTTE LE QUALIFICHE E LIVELLI DI INQUADRAMENTO; ADOTTARE OGNI GENERE DI PROVVEDIMENTO ANCHE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE;
 - 8) STIPULARE ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, CONCLUDERE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI E CON DIPENDENTI.
- AL NOMINATO PROCURATORE E' STATA, ALTRESI', CONFERITA PROCURA PER IL COMPIMENTO, CON FIRMA SINGOLA E NEL LIMITE DI VALORE DI E. 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) PER CIASCUNA OPERAZIONE, DEI SEGUENTI ATTI:
- 9) ASSUMERE O CONCEDERE BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE, AFFITTO O COMODATO;
 - 10) AFFIDARE A SOCIETA' ED A PROFESSIONISTI ESTERNI INCARICHI E CONSULENZE PER SERVIZI, PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, PER INTERMEDIAZIONE, PER ATTIVITA' IN GENERE IN FAVORE DELLA SOCIETA';
 - 11) STIPULARE E FIRMARE CONTRATTI D'APPALTO, DI FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE, FIRMARE EVENTUALI ATTI AGGIUNTIVI E/O NOVATIVI E/O MODIFICATIVI, ANCHE A SEGUITO DI SOPRAVVENUTE MODIFICHE NORMATIVE, OLTRE A VERBALI DI NUOVI PREZZI E/O TARIFFE E QUANT'ALTRO RITENUTO NECESSARIO PER LA PROSECUZIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI IN ESSERE;
 - 12) ACQUISTARE, ALIENARE, PERMUTARE OGNI COSA MOBILE, ANCHE A MEZZO CONTRATTI DI LEASING;

13) AFFIDARE A TERZI SUBAPPALTI E COTTIMI DI LAVORI, SERVIZI ED ATTIVITA' DI QUALSIASI GENERE;
14) AFFIDARE A TERZI LA FORNITURA, ANCHE IN OPERA, DI PRODOTTI, MATERIALI, SEMILAVORATI E QUANTO ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA';
15) ASSUMERE E CONCEDERE A NOLEGGIO, SIA A CALDO CHE A FREDDO, MACCHINE, AUTOVEICOLI ED ATTREZZATURE DI QUALSIASI GENERE;
16) ACQUISTARE E CEDERE MATERIALI, BENI E SERVIZI;
17) ACQUISTARE, ALIENARE E PERMUTARE AUTOMEZZI E MACCHINE IN GENERE ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, ANCHE A MEZZO DI CONTRATTI DI LEASING.
I POTERI ATTRIBUITI DOVRANNO INTENDERSI CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE IL QUALE, PERTANTO, CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.
IL NOMINATO PROCURATORE E' STATO AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE, SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE, POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
I POTERI CONFERITI AL PROCURATORE NON POTRANNO, IN NESSUN CASO, ECCEDERE I POTERI ATTRIBUITI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN CARICA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

carica

consigliere

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 03/08/2016

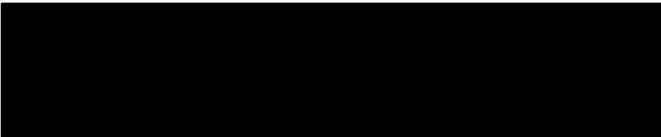
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

Consigliere

DI FRANCESCO ALESSANDRO

domicilio



carica

consigliere

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 11/07/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	ELISIO GIAMBATTISTA
Sindaco	DI PRINZIO ANDREA
Sindaco	MASCI ROCCO EUGENIO
Sindaca Supplente	DEGLI EREDI MARIA ELENA
Societa' Di Revisione	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Sindaco Supplente	D'INCECCO GERMANO

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Data inizio carica: 29/04/1999

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

**Presidente Del Collegio
Sindacale**

ELISIO GIAMBATTISTA

residenza



carica

presidente del collegio sindacale

Data atto di nomina 25/06/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

registro revisori legali

Numero: 21731

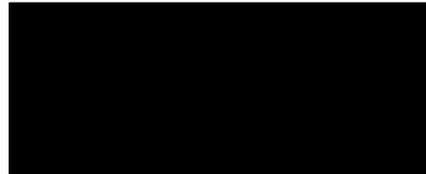
Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

DI PRINZIO ANDREA

domicilio



Telefax: 085 44093200

Indirizzo di posta elettronica certificata: posta@pec.decogroup.it

carica

sindaco

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 03/10/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

registro revisori legali

Numero: 20347

Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

MASCI ROCCO EUGENIO

residenza



Indirizzo di posta elettronica certificata: info@decogroup.it

carica

sindaco

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 16/07/2008

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

registro revisori legali

Numero: 66508

Data: 26/07/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaca Supplente

DEGLI EREDI MARIA ELENA

residenza



carica

sindaca supplente

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 03/10/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

registro revisori legali

Numero: 18876

Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Numero: 31 BIS

Data: 21/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Societa' Di Revisione

**PRICEWATERHOUSECOOPER
S S.P.A.**

Codice fiscale: 12979880155

sede

MILANO (MI)

VIA MONTE ROSA 91 CAP 20149

Telefono: 02 77851

Telefax: 02 7785240

Indirizzo di posta elettronica certificata: posta@pec.decogroup.it

carica

societa' di revisione

Data atto di nomina 10/05/2018

Data di prima iscrizione 21/07/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Data presentazione carica: 08/06/2018

registro revisori legali

Numero: 119644

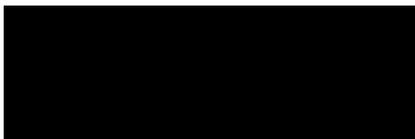
Data: 12/12/2000

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

D'INCECCO GERMANO

domicilio



carica

sindaco supplente

Data atto di nomina 25/06/2020

Data di prima iscrizione 11/07/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 23/07/2020

registro revisori legali

Numero: 84565
Data: 27/07/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico	REM S.P.A.	
Procuratore Speciale	CORSICA PIETRO	Rappresentante dell'impresa
Procuratore Speciale	PASQUALINI ROBERTO	Rappresentante dell'impresa
Procuratore Speciale	DI LORENZO PAOLO	Rappresentante dell'impresa

Socio Unico

REM S.P.A.

Codice fiscale 00917500688

sede

SPOLTORE (PE)
VIA VOMANO 14 CAP 65010

carica

socio unico
Data atto di nomina 21/09/2017
Data iscrizione: 18/10/2017

Procuratore Speciale

CORSICA PIETRO

Rappresentante dell'impresa

domicilio

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina 25/10/2017
Data iscrizione: 30/10/2017

poteri

AFFINCHÉ RAPPRESENTI - AVENDO IN TALE SENSO ANCHE POTERE DI FIRMA - LA SOCIETÀ NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PREPOSTI ALL'ISPEZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO, E RILASCIO DI LICENZE E AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA COME PREVISTO DALLA NORMATIVA CONCERNENTE L'IGIENE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, SIA GIÀ IN VIGORE ALLA DATA DEL CONFERIMENTO DELLA DELEGA, CHE DI FUTURA EMANAZIONE, IN OGNI ASPETTO E RAPPORTO INERENTE LE FUNZIONI CHE VENGONO DELEGATE. NEL CASO IN CUI SI VERIFICHIANO ACCESSI ED ISPEZIONI DA PARTE DEGLI ENTI PREPOSTI, IL DELEGATO DOVRA' PRESENZIARE A TALI ISPEZIONI ED ACCESSI OVUNQUE SI VERIFICHIANO, COLLABORANDO CON GLI ORGANI ISPETTIVI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE CON GLI OPPORTUNI ATTI L'ITER DELLA PRATICA E CURANDO COMUNQUE DI DARE AVVISO ALLA SOCIETÀ DEGLI ACCESSI DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO;

* IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, IVI INTENDENDOSI OGNI SUO ASPETTO (A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SENZA CHE TALE ELENCO DEBBA RITENERSI ESAUSTIVO O TASSATIVO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 81/08, PREVENZIONE INCENDI, APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA "RUMORE") CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AL RUMORE DOVRA' PROVVEDERE AUTONOMAMENTE A:

- PRESENTARE TUTTE LE OPPORTUNE DOMANDE, ISTANZE E RICHIESTE, ISCRIZIONI, AUTORIZZAZIONI, E QUANT'ALTRO NECESSARIO IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DECO S.P.A AVANTI ALLE AUTORITÀ PREPOSTE E COMPETENTI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, LICENZE O CONCESSIONI O ALTRI ATTI;

- CURARE OGNI ASPETTO ED INCOMBENTE DI CARATTERE BUROCRATICO RICHIESTO DALLE
NORMATIVE VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE

- CURARE LA TENUTA DEI REGISTRI E DEI LIBRI PREVISTI DALLE NORMATIVE
ATTUALMENTE IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE (ES. COMUNICAZIONE TELEMATICA O
NELLE FORME PREVISTE DEGLI INFORTUNI, REGISTRO DEGLI ESPOSTI SE NECESSARIO),
PROVVEDENDO ALTRESI' AD EFFETTUARE TUTTE LE COMUNICAZIONI, RICHIESTE, ISTANZE E
DENUNCE PREVISTE DALLA LEGGE AGLI ORGANI COMPETENTI E LE ISCRIZIONI A ENTI,
CONSORZI O ALTRO PREVISTI DALLA LEGGE;
ISPEZIONI E CONTROLLI E RISPETTO NORMATIVA

* AL DELEGATO E' INOLTRE DEMANDATO, ANCHE AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DI TECNICI
ESPERTI DEL SETTORE, IL COMPITO DI ISPEZIONARE, ANCHE CON OBBLIGO DI
SOPRALLUOGO E CON LA PERIODICITA' RESA NECESSARIA DALLA PECULIARITA' DELLE
LAVORAZIONI E DAI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI L'IDONEITA' DI STRUTTURE,
EDIFICI, LOCALI (IVI COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI E LE RELATIVE PERTINENZE),
DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DEI MEZZI DI
TRASPORTO E SOLLEVAMENTO E DEI MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI
RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, E DI FUTURA EMANAZIONE, IN
TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, IN ESSA COMPRENDENDO:
L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA AL RISPETTO DEI LIMITI MASSIMI DI
EMISSIONI SONORE CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI, NONCHE' ATTUARE
ED AGGIORNARE TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E NELLE PROCEDURE ALLEGATE - FERMA REstando
LA RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO DELEGANTE EX ART. 16 E 17 D.LGS. 81/08
- (E NEGLI EVENTUALI POS NEL CASO IN CUI DECO S.P.A FOSSE CHIAMATA A SVOLGERE
ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/08), DEL QUALE IL DELEGATO,
CON LA SOTTOSCRIZIONE E ACCETTAZIONE DELLA DELEGA, HA DICHIARATO DI AVER PRESO
VISIONE E CONOSCENZA, ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA O CHE SI RIVELI
NECESSARIA ED ADEGUATA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI
LAVORATORI E DEI TERZI, CURANDO CHE VENGANO ACQUISTATI ED UTILIZZATI
ESCLUSIVAMENTE BENI CHE RISULTINO A NORMA CON LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI IGIENE
E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, OVVERO CURANDO L'ADEGUAMENTO DEI BENI STESSI
ALLA SUINDICATA NORMATIVA NEL CASO ESSI SIANO DA RITENERSI POTENZIALMENTE
PERICOLOSI. DI TUTTO QUANTO SOPRA IL DELEGATO DOVRA' TENERE ACCURATA E
AGGIORNATA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE.
MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA E IGIENE
IL DELEGATO

* DOVRA', PERTANTO, CURARE CHE VENGA ASSICURATA LA MASSIMA SICUREZZA ED
EFFICIENZA DI STRUTTURE, MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, UTENSILI, MEZZI, E
COMUNQUE DI QUALUNQUE DOTAZIONE DALLA QUALE POSSA DERIVARE PERICOLO PER LA
SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI TERZI - FACENDO PARTICOLARE
ATTENZIONE AFFINCHE' NESSUN LOCALE, NESSUN PROCESSO PRODUTTIVO O NESSUNA
MACCHINA, ATTREZZATURA, MEZZO DI MOVIMENTO, UTENSILE ECC., VENGA UTILIZZATO O
ATTUATO IN CONDIZIONE DA METTERE IN PERICOLO L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI
LAVORATORI, DEI COLLABORATORI E DEI TERZI ANCHE ESTERNI CHE DOVESSERO VENIRE IN
CONTATTO CON GLI EFFETTI DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA, ASSICURANDO CHE
QUEST'ULTIMA NON RECHI DANNO NEMMENO INDIRECTO AD ALCUNO ADOTTANDO, SE DEL
CASO, TUTTE LE MISURE RITENUTE NECESSARIE AD EVITARE TALI SUPERAMENTI, IVI
COMPRESO IL BLOCCO DELLE LAVORAZIONI;

* VERIFICARE, CON OPPORTUNE AZIONI ED ISPEZIONI, L'UTILIZZO DA PARTE DEI
LAVORATORI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E L'OSSERVANZA DELLE
PROCEDURE DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO COSI' COME ESPLICATE NEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, NELLE PROCEDURE ALLEGATE E COMUNQUE COME IMPOSTO
DALLA NORMATIVA VIGENTE VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE I LAVORATORI NON ADOTTINO
COMPORAMENTI CONTRARI ALLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA IN VIGORE O
COMUNQUE POTENZIALMENTE PERICOLOSI PER SE', PER I COLLEGHI O PER SOGGETTI
TERZI;

* NEL CURARE CHE NON VENGANO UTILIZZATI LOCALI, SITI PRODUTTIVI, MATERIALI,
STRUMENTI, UTENSILI, ATTREZZATURE, MACCHINARI O ALTRO CHE POSSANO ARRECARRE
PERICOLO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E PER I TERZI; IL DELEGATO
POTRA' SOSPENDERE - SE DEL CASO - LE LAVORAZIONI PERICOLOSE E/O NON ESEGUITE
NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE, FACENDO, ALTRESI', IN MODO CHE VENGANO
EVITATI, DA PARTE DELLE MAESTRANZE E DEI TERZI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO E
NELLE PERTINENZE, COMPORAMENTI IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA IN VIGORE;

* IL DELEGATO DOVRA' VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORMATIVE
INERENTI L'IGIENE, LA SICUREZZA E LA SALUBRITA' DEI LUOGHI DI LAVORO.
IN PARTICOLARE, ANCHE AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DI TECNICI ESPERTI DEL SETTORE,
DOVRA' CONTROLLARE, CON LA NECESSARIA PERIODICITA', IL CORRETTO FUNZIONAMENTO,
LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI, DEGLI IMPIANTI E DEI
LOCALI, COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI E LE PERTINENZE, NONCHE' LA PULIZIA,
L'IGIENE E LA SALUBRITA' DEGLI STESSI, DEI MACCHINARI, DEGLI UTENSILI IN

GENERE, DELLE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO E DEI MATERIALI DESTINATI AD OPERE PROVVISORIALI, DEGLI IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA, IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI E DOVRA' VERIFICARE, CON LA MASSIMA CURA, LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE ANTI INCENDIO E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO AL CORRETTO E SICURO FUNZIONAMENTO DELLO STABILIMENTO/IMPIANTO. DOVRA', QUINDI, INDETERMINATEMENTE PROCEDERE AD ELIMINARE OGNI INCONVENIENTE O OGNI SITUAZIONE CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI PROVVEDENDO, SE NECESSARIO, ALLA SOSTITUZIONE DI QUANTO RITENUTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO E COMUNQUE CURANDO CHE NON VENGANO UTILIZZATI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, UTENSILI, LOCALI E QUANT'ALTRO PERICOLOSO PER L'IGIENE E LA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLA POPOLAZIONE;

* IL DELEGATO E' TENUTO AD AGGIORNARE COSTANTEMENTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, VERIFICARE ED AGGIORNARE I SISTEMI DI SICUREZZA NEI LOCALI, IMPIANTI, UTENSILI, ATTREZZATURE, MACCHINARI, MEZZI DI TRASPORTO, PROCESSI PRODUTTIVI E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FINE DI ELIMINARE IL RISCHIO DI INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO O PERICOLI PER I TERZI CHE PER QUALUNQUE RAGIONE POSSANO VENIRE IN RELAZIONE CON L'ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO/IMPIANTO;

* IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, DESIGNARE GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE SECONDO IL DISPOSTO DEL D.LGS 81/08; PROVVEDERE, ANALOGAMENTE, IN MERITO AI LAVORATORI INCARICATI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E PROVVEDERE ALTRESI' ALLE ULTERIORI NOMINE PREVISTE DALLA NORMATIVA GIA' IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE CURANDO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA';

* NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE E INTRATTENERE GLI OPPORTUNI RAPPORTI CON IL MEDICO STESSO COMUNICANDOGLI, ALTRESI', TEMPESTIVAMENTE, LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON I LAVORATORI;

* INTRATTENERE I RAPPORTI PREVISTI DAL D.LGS 81/08 CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI, RICHIEDENDO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI LORO IMPOSTI E VERIFICANDONE COSTANTEMENTE L'APPLICAZIONE. DOVRA', INOLTRE, CONVOCARE LE RIUNIONI PERIODICHE OBBLIGATORIE E QUELLE INDETTE IN RAGIONE DI SPECIFICHE OPPORTUNITA', PRESENZIARE ALLE STESSE CONTESTANDO TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI INOSSERVANZE;

* TENERE CONTO, NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI O NELL'INCARICARE DITTE ESTERNE, ARTIGIANI O COLLABORATORI, DELLE LORO CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA LORO SICUREZZA, NONCHE' ALLA TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE, IN AZIENDA ED IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO NEL QUALE E' IMPIEGATO PERSONALE DECO S.P.A., MANTENENDO COME OBIETTIVO PRIVILEGIATO, LA MASSIMA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI;

* CURARE L'ACQUISTO, NONCHE' LA CONSEGNA A TUTTI I LAVORATORI DEGLI OPPORTUNI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; CONTROLLARNE ASSIDUAMENTE L'UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI STESSI, RICHIEDENDO LORO, ANCHE SINGOLARMENTE, LA CORRETTA OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI, ANCHE AZIENDALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, E L'USO COSTANTE ED APPROPRIATO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI MESSI A DISPOSIZIONE, ACCERTANDO, ALTRESI', CHE VI SIANO IN CONCRETO LE CONDIZIONI PER ADEMPIERE ALL'UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E CURANDO CHE NON VENGANO SVOLTE ATTIVITA' IN CARENZA DI SICUREZZA - PROVVEDENDO, SE DEL CASO, ALLA SOSTITUZIONE DEI MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IMPIANTI, MACCHINARI ECC. QUALORA SE NE RAVVISI, PER QUALUNQUE RAGIONE, LA NECESSITA', OVVERO ANCHE ALLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA', SE RITENUTO NECESSARIO;

* CURARE CHE NESSUN LAVORATORE VENGA ADIBITO ALLE PROPRIE MANSIONI IN ASSENZA DELLA PRESCRITTA VISITA DI IDONEITA' (IVI COMPRESA ANCHE L'IDONEITA' ALLA MANSIONE PER L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI DI CUI ALL'ACCORDO 18 SETTEMBRE 2008 - ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DELL'INTESA IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DI ASSENZA DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE PERFEZIONATA NELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 30 OTTOBRE 2007), CURANDO ALTRESI' CHE LA STESSA VENGA RIPETUTA CON LE NECESSARIE PERIODICITA'; ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

* INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

* ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

- * CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- * CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R);
- * PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI AL FINE DI EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHIO PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE ESTERNA, VERIFICARE PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- * CURARE, CON L'AUSILIO DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, LA COMUNICAZIONE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI SI CONSIDERA COMUNQUE ASSOLTO PER MEZZO DELLA DENUNCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1965, N. 1124;
- * CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI PREVISTE DAL D.LGS 81/08 O DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA O AZIENDALE;
- * ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA, ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
- * MUNIRE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE ALTRE INDICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE;
- * AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- * COMUNICARE IN VIA TELEMATICA CON L'AUSILIO DEL SERVIZIO RISORSE UMANE ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 - IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE - I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE L'OBLIGO DI CUI ALLA PRESENTE LETTERA RIGUARDA I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI GIA' ELETTI O DESIGNATI;
- * ADEMPIERE ALL'OBLIGO DI CUI ALLA LETTERA R) DEL COMMA 1 DELL'ART. 18 D.LGS 81/08, RELATIVO ALLA COMUNICAZIONE A FINI STATISTICI E INFORMATIVI DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI CHE COMPORTANO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO;
- * ACQUISTARE, CURARE LA MANUTENZIONE, RIPARARE ED EVENTUALMENTE SOSTITUIRE, IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE DI LAVORO E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, CON IL POTERE DI CONCLUDERE I RELATIVI CONTRATTI, IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA E DI EFFETTUARE PAGAMENTI. QUALORA TALI NECESSITA' COMPORTINO ESBORSI OLTRE I LIMITI DI SPESA DEL DELEGATO, QUESTI DOVRA' RICHIEDERE A CHI DI COMPETENZA E PER TEMPO L'AUTORIZZAZIONE A OPERARE GLI INVESTIMENTI E LE SPESE NECESSARIE;
- * ADEMPIERE, OVE NECESSARIO E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI FIRMA E SPESA, ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DELLO STABILIMENTO DI RIFERIMENTO, NONCHE' ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO;
- * SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O DI PERICOLO POTENZIALE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, ANCHE DI TERZI;
- * ATTUARE E CONTROLLARE L'APPLICAZIONE DI TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA O CHE SI RIVELI NECESSARIA ED ADEGUATA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DEI TERZI ANCHE IN CASO DI LAVORI

AFFIDATI O ACQUISITI IN APPALTO, CURANDO CHE VENGANO ACQUISTATI ED UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE BENI CHE RISULTINO A NORMA CON LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, OVVERO CURANDO L'ADEGUAMENTO DEI BENI STESSI ALLA SUINDICATA NORMATIVA, NEL CASO ESSI SIANO DA RITENERSI POTENZIALMENTE PERICOLOSI, TENENDO DI TUTTO CIO' ACCURATA E AGGIORNATA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE;

* IL DELEGATO FORNIRA' AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI IN MERITO A:

* A) LA NATURA DEI RISCHI; B) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; C) LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI; D) I DATI DI CUI AL COMMA 1, LETTERA R), E QUELLI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI; E) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA.

* IL DELEGATO, DOVRA' ALTRESI' CURARE LA PIENA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SPECIFICAMENTE DETTATA IN TEMA DI LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAGLI ART. 66 E 121 D.LGS 81/08, ALLEGATO IV PUNTO 3 DEL MEDESIMO D.LGS 81/08, NONCHE' QUANTO DISPOSTO DAL DPR 177/2011, ANCHE AVENDO CURA DI VERIFICARE LA PRESENZA SUL POSTO DI PERSONALE ADEGUATAMENTE FORMATO, CURARE L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SPECIFICA, AVENDO ALTRESI' CURA DI VERIFICARE LA PRESENZA, DISPONIBILITA' ED ADEGUATEZZA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL LAVORO, ED IN OGNI CASO ASSICURARE LA CORRETTA ED INTEGRALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLE NORME DI BUONA PRASSI IN TEMA DI LAVORO NEGLI SPAZI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO.

MISURE IN MATERIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE.

SARA' ONERE DEL DELEGATO PROVVEDERE IN PROPRIO, O A MEZZO DI ESPERTI DEL SETTORE, ALL'INFORMAZIONE, ANCHE INDIVIDUALE, DEI LAVORATORI, ALLA FORMAZIONE PERIODICA ED ALL'ADDESTRAMENTO, ANCHE INDIVIDUALE, DEI MEDESIMI E PROVVEDERE ANALOGAMENTE NEI CONFRONTI DEI PREPOSTI ED IN GENERE DEL PERSONALE, COMPRESI I DIRIGENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D.LGS 81/08 E DEGLI ACCORDI DELLA CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE, SPECIFICA E DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'USO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI, PREDISPONENDO SPECIFICHE PROCEDURE FORMATIVE, INFORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO, PER TUTTI I TIPI DI ATTIVITA' E DI MANSIONI LAVORATIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO (MA SENZA ESCLUSIONE DEL RESTO) A QUELLE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, ALLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO, DI SALVATAGGIO, DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA LOTTA ANTINCENDIO, DELL'EVACUAZIONE, NONCHE' DELLE PROCEDURE PER FRONTEGGIARE I CASI DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, CURANDO DI FAR SI' CHE L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE VENGANO PERIODICAMENTE E COSTANTEMENTE RINNOVATE, IN PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVAMENTE - AD OGNI MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO, NONCHE' AD OGNI MUTAMENTO DI QUALSIASI CONDIZIONE CHE POSSA COMPORTARE VARIAZIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE ALL'IGIENE ED ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI O DEI TERZI;

MISURE IN MATERIA DI UTILIZZO DI IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

* NEL CASO IN CUI SI DOVESSERO AFFIDARE LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, IL DELEGATO DOVRA' VERIFICARE LA LORO IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PROVVEDENDO, IN CASO DI POSITIVA VALUTAZIONE A: FORNIRE LORO DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA' DI IMPRESA, NONCHE' PROVVEDERE A TUTTI GLI INCOMBENTI PREVISTI DALL'ART. 26 D.LGS 81/08 O A QUELLE PREVISTE NEL TITOLO IV DEL D.LGS 81/08, E COMUNQUE A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE AI FINI DELLA MASSIMA TUTELA DELL'IGIENE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE, MA NON SOLO, PROMOVEDO LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULLE ATTIVITA' LAVORATIVE OGGETTO DELL'APPALTO, COSI' COME IL COORDINAMENTO DEI RELATIVI INTERVENTI E L'INFORMAZIONE RECIPROCA, ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORATORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, LA PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI AVENDO CURA DI SPECIFICARE L'IMPORTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO E SUBAPPALTO;

* DOVRA', INOLTRE, ANCHE AVVALENDOSI DEL SERVIZIO ACQUISTI AZIENDALE, VERIFICARE LA CORRETTA ISCRIZIONE DELLE DITTE APPALTATRICI AGLI APPOSITI ALBI, ELENCHI O REGISTRI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA ATTIVITA' SVOLTA, E CURARE CHE LE DITTE APPALTATRICI SVOLGANO I LAVORI DA DECO AFFIDATI, SENZA PREGIUDIZIO PER LA SICUREZZA E NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

* NEL CASO IN CUI DECO S.P.A. COMMISSIONI A TERZI LAVORI O SERVIZI, DOVRA' PARIMENTI CURARE CHE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI VENGANO ESPLETATI TUTTI GLI

INCOMBENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08, COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI E LA RELATIVA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI IMPIEGATI, OVVERO CHE VENGA ACQUISITO IL PSC E COMUNQUE TUTTE LE NECESSARIE DOCUMENTAZIONI E ISTRUZIONI NEL CASO IN CUI IL CANTIERE SIA SOGGETTO ALLA NORMATIVA DI CUI AL TITOLO IV DEL D.LGS 81/08, CURANDO ALTRESI' ANCHE IN QUESTO CASO, CHE TUTTO IL PERSONALE SIA ADEGUATAMENTE FORMATO ED INFORMATO ANCHE IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENZIALI PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO ED IN OGNI CASO CURARE CHE VENGANO VALUTATI I RISCHI DA INTERFERENZA E ADOTTATE LE OPPORTUNE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

ADEMPIMENTI EX TITOLO IV D.LGS 81/08

IL DELEGATO, NEL CASO DI LAVORI CHE COMPORTINO L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI AL TITOLO IV DEL D.LGS 81/08, DOVRA' PREVENTIVAMENTE PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, QUALORA NECESSARIA AI SENSI DI LEGGE.

LO STESSO DELEGATO VIENE, FIN DA ORA, NOMINATO RESPONSABILE DEI LAVORI EX ART. 93 DEL D.LGS 81/08 PER TUTTI I LAVORI E LE OPERE NELLE QUALI DECO S.P.A RISULTI SOGGETTO COMMITTENTE.

DOVRA', PERTANTO, NELLE FASI DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA, ATTENERSI AI PRINCIPI E ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15, IN PARTICOLARE:

A) AL MOMENTO DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE ED ORGANIZZATIVE, ONDE PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE;

NONCHE'

B) ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DI REALIZZAZIONE DEI VARI LAVORI O FASI DI LAVORO.

* NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE DELL'OPERA, IL DELEGATO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I DOCUMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 91, COMMA 1, LETTERE A) E B) DEL D.LGS 81/08.

* NEI CANTIERI IN CUI E' PREVISTA LA PRESENZA DI PIU' IMPRESE ESECUTRICI, ANCHE NON CONTEMPORANEA, IL COMMITTENTE, ANCHE NEI CASI DI COINCIDENZA CON L'IMPRESA ESECUTTRICE, O IL RESPONSABILE DEI LAVORI, CONTESTUALMENTE ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, DESIGNA IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE.

* NEI CANTIERI IN CUI E' PREVISTA LA PRESENZA DI PIU' IMPRESE ESECUTRICI, ANCHE NON CONTEMPORANEA, IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI, PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DESIGNA IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 98 DEL D.LGS 81/08.

* COMUNICA ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTTRICI E AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E QUELLO DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALI NOMINATIVI SONO INDICATI NEL CARTELLO DI CANTIERE.

* HA FACOLTA' DI SOSTITUIRE IN QUALSIASI MOMENTO, I COORDINATORI PER LA SICUREZZA;

* ANCHE NEL CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD UN LAVORATORE AUTONOMO DOVRA':

A) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI O AI LAVORI DA AFFIDARE, CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ALLEGATO XVII DEL D.LGS. 81/08;

B) CHIEDERE ALLE IMPRESE ESECUTTRICI UNA DICHIARAZIONE DELL'ORGANICO MEDIO ANNUO, DISTINTO PER QUALIFICA, CORREDATA DAGLI ESTREMI DELLE DENUNCE DEI LAVORATORI EFFETTUATE ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS), ALL'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) E ALLE CASSE EDILI, NONCHE' UNA DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO STIPULATO DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPARATIVAMENTE PIU' RAPPRESENTATIVE, APPLICATO AI LAVORATORI DIPENDENTI;

C) TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE O DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE DI CUI ALL'ARTICOLO 99, IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 16- BIS, COMMA 10, DEL DECRETO-LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2, E UNA DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA VERIFICA DELLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE A) E B).

DOVRA' INOLTRE COMUNICARE A TUTTE LE IMPRESE I RISCHI AMBIENTALI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO;

ADEMPIMENTI VARI: IL DELEGATO DOVRA':

* INDIRI, CON LA PERIODICITA' RICHIESTA DALLA LEGGE E COMUNQUE IN OGNI CASO SI RIVELI NECESSARIO, LA RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA E PRENDERVI PARTE, NONCHE' LE ULTERIORI RIUNIONI PREVISTE DALLE NORME VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

* PROVVEDERE AFFINCHE' CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA, NEI CANTIERI E NELLE UNITA'

LOCALI/STABILIMENTI/IMPIANTI OSSERVI SCRUPolosAMENTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA, EVITANDO QUALUNQUE COMPORTAMENTO CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, DEI VISITATORI E DEGLI ULTERIORI TERZI PRESENTI, E ADOTTI TUTTE LE MISURE E LE CAUTELE NECESSARIE AD EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO, UTILIZZANDO ANCHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, E CURANDO CHE I TERZI CHE HANNO ACCESSO SIANO PREVENTIVAMENTE INFORMATI DEI POTENZIALI RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI IN CORSO, NONCHE' DELLE PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA;

* CURARE ALTRESI' COSTANTEMENTE IL PROPRIO AGGIORNAMENTO IN RELAZIONE A QUANTO DELEGATO CON IL DEPOSITANDO ATTO.

CLAUSOLA DI CHIUSURA E SALVAGUARDIA

* L'ELENAZIONE DEGLI INCOMBENTI SOPRA DESCRITTI E' PURAMENTE INDICATIVA. DEBONO RITENERSI DELEGATI, CON CORRISPONDENTE ESERCIZIO DEI POTERI, TUTTI GLI ADEMPIMENTI NEL CAMPO DELLA TUTELA DELL'IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ANCHE SE NON ESPLICITAMENTE ELENCAI E QUELLI RELATIVI A NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE.

* IL DELEGATO POTRA' OPERARE IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO NEI QUALI E', OPPURE PUO' ESSERE PRESENTE, PERSONALE DECO S.P.A., IVI COMPRESI CANTIERI, IMPIANTI, STABILIMENTI, UFFICI E QUANT'ALTRO PERTINENTE ALL'ATTIVITA' DI DECO, ANCHE SE DI FUTURA ACQUISIZIONE, FATTA ESCLUSIONE PER QUELLI PER I QUALI VERRA' ATTRIBUITA UNA DIVERSA SPECIFICA DELEGA;

* TUTTE LE FUNZIONI SONO DELEGATE IN VIA ESCLUSIVA.

* IL DELEGATO ESERCITERA' I POTERI E LE FUNZIONI DELEGATE SENZA INGERENZA DA PARTE DEL DELEGANTE IL QUALE, PERTANTO, NON AVRA' ALCUNA RESPONSABILITA' GESTIONALE IN RELAZIONE AI MEDESIMI COMPITI DELEGATI, FATTI SALVI GLI ORDINARI OBBLIGHI DI VIGILANZA E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI;

* DEBONO INOLTRE RITENERSI DELEGATI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI SUSSISTENTI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO EX D.LGS. 81/08 O PREVISTI DA ALTRE NORME SPECIALI DI SETTORE, ANCHE DI FUTURA EMANAZIONE, SENZA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO DELLA DELEGA.

* IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA' DELLA DELEGA, DECO S.P.A POTRA' AFFIANCARE AL DELEGATO, SU RICHIESTA DELLO STESSO, UNO O PIU' CONSULENTI ESTERNI, SCELTI DALLA DECO S.P.A TRA PERSONE PROFESSIONALMENTE IDONEE, PREVIO PARERE DEL DELEGATO.

* TUTTE LE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E COMUNQUE DELEGATE, VERRANNO SVOLTE DAL DELEGATO MEDIANTE IL SUPPORTO DEI DIRIGENTI AI FINI DELLA SICUREZZA E DEI PREPOSTI IN FORZA ALL'AZIENDA.

SI RITIENE, ALTRESI', INDISPENSABILE ATTRIBUIRE AL DELEGATO I POTERI DECISIONALI E DI SPESA NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E DELLE FUNZIONI DELEGATE, POTERI CHE DI SEGUITO SI ESPLICANO IN:

A. POTERI DI SPESA

IN PARTICOLARE VENGONO ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

A) POTERE DI ACQUISTO, DI MODIFICA, DI MANUTENZIONE, DI RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, MATERIALI E OPERE ANTI INCENDIO; POTERE DI ACQUISTO DI MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, CONTRATTI DI APPALTO, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO, E DI TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA, SENZA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESCLUSI GLI INTERVENTI COMPORTANTI INNOVAZIONI DI CARATTERE STRUTTURALE DELL'AZIENDA), CON IL POTERE DI IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA E DI EFFETTUARE PAGAMENTI, SECONDO LA PRASSI AZIENDALE, E CIOE' INOLTRANDO SEMPLICE RICHIESTA ALL'UFFICIO PREPOSTO O, SE NECESSARIO ED URGENTE, PROVVEDENDOSI DIRETTAMENTE:

A.1. CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLO INTERVENTO E SINGOLA CAUSALE DI INTERVENTO, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

A.2. SENZA LIMITE DI SPESA PER LE COMPROVATE SITUAZIONI DI EMERGENZA CHE NON CONSENTANO LA PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE DOVRA', COMUNQUE, ESSERNE PORTATO A CONOSCENZA NON APPENA POSSIBILE; IL DELEGATO DOVRA', IN OGNI CASO, INFORMARE SEMESTRALMENTE (E COMUNQUE IN OGNI CASO IN CUI SIA UTILE O NECESSARIO) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E L'ORGANISMO DI VIGILANZA IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI ESEGUITI ED ALLE SPESE SOSTENUTE, NONCHE', ALLA FINE DI CIASCUN ANNO, CONSEGNARE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UN RENDICONTO DEGLI INTERVENTI ESEGUITI E DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ANNO IN CORSO ED IL BUDGET PREVISIONALE DI SPESA E DI INTERVENTI INERENTI LA SICUREZZA PER L'ANNO SUCCESSIVO (COMPRESA LA PREVISIONE DI EVENTUALI CORSI DI FORMAZIONE), SENZA CHE CIO' SIA DA INTENDERSI PRECLUSIVO DI

ULTERIORI INTERVENTI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI.

B. AUTONOMIA DI INIZIATIVA, DI ORGANIZZAZIONE E DECISIONALE
OLTRE A QUANTO STABILITO NEI PUNTI PRECEDENTI DELLA DELEGA, VENGONO IN
PARTICOLARE ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

B.1. IL POTERE DI FIRMA DI TUTTI GLI ATTI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI QUI DELEGATE, CON ASSUNZIONE PERSONALE E DIRETTA
DI RESPONSABILITA' NONCHE' POTERE DI FIRMA DELLA CORRISPONDENZA INERENTE
L'INCARICO DELEGATO;

B.2. IL POTERE DI ADEMPIERE, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO
DEL POTERE DI FIRMA E DI SPESA PREVISTO E CONSENTITO - ALLE PRESCRIZIONI
IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DLGS 758/94, PER LE
CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DELLO STABILIMENTO DI RIFERIMENTO, ACCEDENDO
AL PAGAMENTO IN SEDE AMMINISTRATIVA DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 2
DLGS 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE
DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO
DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA EMERGA SOTTO IL
PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO), INTENDENDOSI L'OPERATO DEL DELEGATO RATO E
VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA;

B.3. IL POTERE DI SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, ED ANCHE SOLO IN
RELAZIONE A DETERMINATI LAVORATORI, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL
PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE
INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO
GRAVE ED IMMEDIATO O DI PERICOLO POTENZIALE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI
ADDETTI DEI VISITATORI, DEI TERZI CHE VENGANO IN CONTATTO CON L'ATTIVITA'
AZIENDALE, OVVERO QUALORA I LOCALI, GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE
DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO, DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE
OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E QUANT'ALTRO INERENTE IL
LUOGO DI LAVORO NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI
DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI STA ATTUALI STA DI FUTURA
EMANAZIONE CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE;

B.4. IL POTERE DI PROPORRE OPPOSIZIONE, OVE NE VENGA RITENUTA LA NECESSITA', AD
EVENTUALI CONTESTAZIONI PROVENIENTI DAGLI ENTI PREPOSTI O DA TERZI, IN
RELAZIONE A PRESUNTE VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA DEI
LUOGHI DI LAVORO, INFORMANDO I DELEGANTI DELLE INIZIATIVE ADOTTATE IN TAL
SENSO;

B.5. IL PIENO POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE SUL PERSONALE, ED IN PARTICOLARE
MA SENZA CHE ALTRO VENGA ESCLUSO, IL POTERE DI IMPARTIRE ORDINI A TUTTI I
LAVORATORI E SEGNALARE AL SERVIZIO RISORSE UMANE I COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI
CHE AGISANO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI
LUOGHI DI LAVORO O CHE, IN OGNI CASO, CON IL LORO COMPORTAMENTO METTANO IN
PERICOLO L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALTRI LAVORATORI, DEI TERZI, O CHE
VIOLINO I REGOLAMENTI INTERNI RELATIVI ALLE MATERIE SUCCITATE, ANCHE
ALLONTANANDOLI TEMPORANEAMENTE DAL LAVORO NELLE MORE DEI PROVVEDIMENTI CHE IL
SERVIZIO RISORSE UMANE POTRA' ADOTTARE;
CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI VERIFICA PERIODICA DELL'ATTIVITA'
DEL DELEGATO

- FERMI RESTANDO GLI ONERI INFORMATIVI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, IL SOGGETTO
DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE SEMESTRALMENTE PER ISCRITTO AL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE, CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA;
- DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATA OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE
O CHE RIGUARDI L'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE
CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA; DEVONO, PARIMENTI
ESSERE TRASMESSI IN COPIA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED ALL'ODV- A SOLI
FINI CONOSCITIVI - I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI DEGLI ORGANI DI
VIGILANZA EX ART. 20 DLGS 758/94, A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI
CONTRAVVENZIONI A CARICO DEL SOGGETTO DELEGATO, I VERBALI DI DIFFIDA E DI
DISPOSIZIONE IMPARTITI DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO, NONCHE' TUTTI GLI ATTI
NOTIFICATI DALLE AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO RIGUARDANTI LA SICUREZZA
AZIENDALE.

DICHIARAZIONE DI NON INGERENZA

NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE AI PUNTI PRECEDENTI, IL DELEGANTE DICHIARA
DI ASTENERSI DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
DELEGATE.

LA DECO S.P.A. HA CONFERITO, QUINDI, AL SIGNOR CORSICA PIETRO, DELEGA PER IL
COMPIMENTO DI TUTTE LA ATTIVITA' ANZI INDICATE, DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE
DELLA SOCIETA', NEI CANTIERI, PRESSO L'IMPIANTO SITO IN VIA PER POPOLI N. 199 -
LOCALITA' CASONI - CHIETI , NELL'UNITA' OPERATIVA PTR SITA IN VIA RAIALE -
PESCARA, NELL'UNITA' OPERATIVA DEPOSITO CDR/CSS -BANCHINA NORD NUOVA PORTO DI
ORTONA, NELL'UNITA' OPERATIVA COLLE CESE DI SPOLTORE, NELL'UNITA' OPERATIVA

DISCARICA CONSORTILE COLLE SAN DONATO FARA FILIORUM PETRI, NELL'UNITA' OPERATIVA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONTRADA VENTIGNANO DI CEPAGATTI, PRESSO GLI UFFICI VIA SALARA 14 BIS SAMBUCETO SAN GIOVANNI TEATINO E IN TUTTE LE PERTINENZE DEGLI STESSI, I RISPETTIVI MAGAZZINI E COMUNQUE IN TUTTI GLI IMMOBILI E LE ATTIVITA' CHE DOVESSERO ESSERE ACQUISITI IN PROPRIETA', LOCAZIONE GESTIONE O ALTRA FORMA, E COMUNQUE IN OGNI ATTIVITA' CHE COMPORTI LA PRESENZA ANCHE POTENZIALE DI PERSONALE DECO O ATTIVITA' APPALTATE DA DECO A TERZI PER TUTTI GLI INCOMBENTI NECESSARI (SALVO PER GLI INCOMBENTI O I NUOVI SITI PER I QUALI VERRA' ATTRIBUITA AD ALTRI APPOSITA DELEGA).

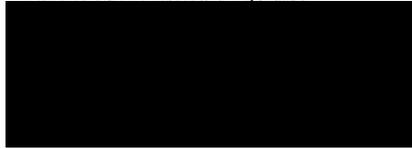
LE DELEGHE ATTUALMENTE CONFERITE NEL CAMPO DELL'IGIENE, SICUREZZA AL SIG. CORSICA PIETRO, SI INTENDONO REVOCATE, CON DECORRENZA DATA ODIERNA.

IL DELEGATO POTRA' RINUNCIARE AL PRESENTE INCARICO CON COMUNICAZIONE DA EFFETTUARE A MEZZO RACCOMANDATA A/R, PEC O ALTRO MEZZO EQUIPOLLENTE ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA CESSAZIONE DELL'INCARICO STESSO; DECO S.P.A. POTRA' REVOCARE LA PRESENTE DELEGA IN QUALUNQUE MOMENTO.

Procuratore Speciale
PASQUALINI ROBERTO

Rappresentante dell'impresa

domicilio



carica

procuratore speciale

Data atto di nomina 26/09/2018

Data iscrizione: 08/10/2018

Data presentazione carica: 03/10/2018

poteri

AFFINCHÉ SI OCCUPI DELLA OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN TEMA AMBIENTALE RELATIVAMENTE A TUTTI I SITI, GLI IMPIANTI E I CANTIERI DI DECO SPA O COMUNQUE RICONDUCIBILI ALL'ATTIVITA' ED ALLA RESPONSABILITA' DI DECO SPA COMPRESI TUTTI GLI IMMOBILI E LE ATTIVITA' CHE DOVESSERO ESSERE ACQUISITI IN PROPRIETA', LOCAZIONE, GESTIONE ANCHE TEMPORANEA O ALTRA FORMA.

IL CONTENUTO DELLE FUNZIONI DELEGATE E' IL SEGUENTE:

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

- IL DELEGATO, ING. ROBERTO PASQUALINI, DOVRA' RAPPRESENTARE - AVENDO IN TALE SENSO ANCHE POTERE DI FIRMA - LA SOCIETA' ED IL SUO PRESIDENTE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO, I CONSIGLIERI, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O COMUNQUE L'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' DECO SPA PER QUANTO DI RISPETTIVA EVENTUALE COMPETENZA, NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PREPOSTI ALL'ISPEZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO, IN TUTTI I PROCEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA COME PREVISTO DALLA NORMATIVA AMBIENTALE, SIA GIA' IN VIGORE ALLA DATA DEL CONFERIMENTO DELLA DELEGA, CHE DI FUTURA EMANAZIONE, IN OGNI ASPETTO E RAPPORTO INERENTE LE FUNZIONI CHE VENGONO DELEGATE.

- NEL CASO IN CUI SI VERIFICANO ACCESSI ED ISPEZIONI DA PARTE DEGLI ENTI PREPOSTI, IL DELEGATO DOVRA' PRESENZIARE A TALI ISPEZIONI ED ACCESSI (PERSONALMENTE O ATTRAVERSO PERSONALE INCARICATO E SOTTO LA SUA DIREZIONE), COLLABORANDO CON GLI ORGANI ISPETTIVI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE, CON GLI OPPORTUNI ATTI, L'ITER DELLA PRATICA E CURANDO COMUNQUE DI DARE AVVISO AI DELEGANTI DEGLI ACCESSI DELLE AUTORITA' DI CONTROLLO, NONCHE' PER QUANTO NECESSARIO ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01, ATTRAVERSO GLI OPPORTUNI CANALI DI COMUNICAZIONE.

- IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA CONCERNENTE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, IVI INTENDENDOSI OGNI SUO ASPETTO (A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SENZA CHE TALE ELENCO DEBBA RITENERSI ESAUSTIVO O TASSATIVO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 152/2006, NORMATIVA INERENTE ACQUA, ARIA, EMISSIONI, IMMISSIONI, SCARICHI, GESTIONE RIFIUTI, PREVENZIONE INQUINAMENTO, RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA AIA O RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DALLA VIA, DALL'AUA O DA ALTRE AUTORIZZAZIONI PARTICOLARI IN DOTAZIONE ALL'AZIENDA, ATTUAZIONE E RISPETTO DEI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI ETC.) DOVRA' PROVVEDERE AUTONOMAMENTE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, A CURARE LA PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DI TUTTE LE OPPORTUNE DOMANDE, ISTANZE E RICHIESTE DI ISCRIZIONI, AUTORIZZAZIONI, DENUNCE, NOTIFICHE, E DI QUANT'ALTRO NECESSARIO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DECO SPA, AVANTI ALLE AUTORITA' PREPOSTE E COMPETENTI PER IL RILASCIO O RINNOVO

ENTRO I TERMINI DI AUTORIZZAZIONI, LICENZE O CONCESSIONI O ALTRI ATTI, E CURARE OGNI ASPETTO ED INCOMBENTE DI CARATTERE BUROCRATICO RICHIESTO DALLE NORMATIVE VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE, ANCHE CURANDO LA TENUTA DEI REGISTRI E LIBRI (E COMUNQUE LE SCRITTURE DI CARATTERE AMBIENTALE) PREVISTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE, PROVVEDENDO ALTRESI' AD EFFETTUARE TUTTE LE COMUNICAZIONI, RICHIESTE, ISTANZE E DENUNCE PREVISTE DALLA LEGGE AGLI ORGANI COMPETENTI E LE ISCRIZIONI A ENTI, CONSORZI O ALTRO PREVISTI DALLA LEGGE, IVI COMPRESI QUELLE PREVISTE IN CASO DI INQUINAMENTO O PERICOLO DI INQUINAMENTO;

- DOVRA', INOLTRE, PRESENTARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', NEI TERMINI PREVISTI, IL MUD E OGNI ALTRA DICHIARAZIONE INERENTE LA GESTIONE AMBIENTALE DELLA SOCIETA';

ISPEZIONI E CONTROLLI E RISPETTO NORMATIVA AMBIENTALE
AL DELEGATO E' INOLTRE DEMANDATO IL COMPITO DI

- ISPEZIONARE, ANCHE CON OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E CON LA PREVIDENZA RESA NECESSARIA DALLA PECULIARITA' DELLE LAVORAZIONI E DAI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI, L'IDONEITA' DI IMPIANTI, SCARICHI, PUNTI DI EMISSIONE, AREE DI DEPOSITO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI CONVOGLIAMENTO ACQUE, PERCOLATI E ALTRI FLUIDI, PUNTI DI ISPEZIONE IMPOSTI DALLE AUTORIZZAZIONI O DA ALTRI PROVVEDIMENTI;

- L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA AL RISPETTO DEI LIMITI MASSIMI DI EMISSIONI SONORE CON RIGUARDO AL RISPETTO DEI VALORI MASSIMI DI EMISSIONE NELL'AMBIENTE ESTERNO ED IN GENERALE DI IMMISSIONE VERSO FONDI VICINI;

- L'ATTUAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, DI TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE DALLA LEGGE E NELLE AUTORIZZAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE DELLE QUALI E' IN POSSESSO ATTUALMENTE O SARA' IN POSSESSO LA SOCIETA' PER L'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA'. A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: D.LGS. 152/06, A.I.A., VIA, AUA, AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI E ALLE EMISSIONI, AUTORIZZAZIONI ALLO STOCCAGGIO, MESSA IN RISERVA O DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AL TRATTAMENTO RIFIUTI, PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE DISCARICHE E DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI, ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA O CHE SI RIVELI NECESSARIA ED ADEGUATA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ANCHE ESTERNO E DEI TERZI ANCHE AL FINE DI EVITARE LA CAUSAZIONE DI RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E PER NON DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO E AL FINE DI NON CREARE PERICOLI PER L'AMBIENTE O PER I TERZI, CURANDO CHE VENGANO ACQUISTATI ED UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE BENI CHE RISULTINO A NORMA CON LEGISLAZIONE AMBIENTALE, OVVERO CURANDO L'ADEGUAMENTO DEI BENI STESSI ALLA SUINDICATA NORMATIVA, NEL CASO ESSI SIANO DA RITENERSI POTENZIALMENTE PERICOLOSI, TENENDO DI TUTTO CIO' ACCURATA E AGGIORNATA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE; CURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ACCETTAZIONE RIFIUTI, E COMUNQUE OGNI DISPOSIZIONE NORMATIVA RIGUARDANTE IL SETTORE DELEGATO;

- CURARE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, PERTANTO, CHE VENGA ASSICURATA LA MASSIMA SICUREZZA ED EFFICIENZA DI STRUTTURE, MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, UTENSILI, MEZZI, E COMUNQUE DI QUALUNQUE DOTAZIONE DALLA QUALE POSSA DERIVARE PERICOLO PER L'AMBIENTE AVENDO PARTICOLARE CURA AFFINCHÉ NESSUN LOCALE, NESSUN PROCESSO PRODUTTIVO O NESSUNA MACCHINA, ATTREZZATURA, MEZZO DI MOVIMENTO, UTENSILE ECC., VENGA UTILIZZATO O ATTUATO IN CONDIZIONE DA METTERE IN PERICOLO L'AMBIENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, TUTTE LE MISURE RITENUTE NECESSARIE, AD EVITARE TALI PERICOLI/SUPERAMENTI, IVI COMPRESO IL BLOCCO DELLE LAVORAZIONI;

- CURARE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, CHE VENGANO EVITATI, DA PARTE DELLE MAESTRANZE E DEI TERZI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO E NELLE PERTINENZE, COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE; INOLTRE - MA SENZA CHE CIO' DEBBA RITENERSI ESAUSTIVO - VERIFICARE COSTANTEMENTE LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI, DEL TRASPORTO DI RIFIUTI (IN QUANTO FASE DELLA GESTIONE, ANCHE SE CURATO DA TERZI) DEGLI IMBALLAGGI, DEGLI SCARICHI, DI OGNI POSSIBILE IMMISSIONE, DEL CORRETTO UTILIZZO DI EVENTUALI AGENTI CHIMICI O DEGLI IMPIANTI EMITTENTI RADIAZIONI O MATERIALI PERICOLOSI, ED IN GENERALE CHE SI OPERI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE ANCHE DI FUTURA EMANAZIONE E COMUNQUE AVRA' LA PIENA RESPONSABILITA' IN RELAZIONE AL RISPETTO DELLA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE DA PARTE DEL PERSONALE PRESENTE;

- CURARE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, LA CORRETTA TENUTA E COMPILAZIONE DI TUTTI I REGISTRI E DELLE SCRITTURE AMBIENTALI PREVISTE PER LEGGE O DALLE AUTORIZZAZIONI IN ESSERE. A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI, COMPILAZIONE FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI (COMPRESO IL CONTROLLO DELLA CORRETTEZZA DEL PESO E DEI CER INDICATI), REGISTRI RELATIVI AI MONITORAGGI E ALLE OPERAZIONI DI AUTO CONTROLLO, ECC.

- CONTROLLARE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, CON LA NECESSARIA PERIODICITA', IL CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI, DEGLI IMPIANTI E DEI LOCALI, COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI E LE PERTINENZE, IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI E VERIFICARE CON LA MASSIMA CURA LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE ANTI INCENDIO E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO AL CORRETTO E SICURO FUNZIONAMENTO DEL SITO/IMPIANTO/STABILIMENTO IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA AMBIENTALE. IL DELEGATO DOVRA' ALTRESI' INDETERMINATEMENTE PROCEDERE AD ELIMINARE OGNI INCONVENIENTE O OGNI SITUAZIONE CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, LA TUTELA DELL'AMBIENTE, E SE NECESSARIO PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI QUANTO RITENUTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE E COMUNQUE CURANDO CHE NON VENGANO UTILIZZATI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, UTENSILI, LOCALI E QUANT'ALTRO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, PER LA POPOLAZIONE E PER I TERZI.

- AGGIORNARE COSTANTEMENTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE, VERIFICARE ED AGGIORNARE I SISTEMI DI SICUREZZA E MONITORAGGIO NEI LOCALI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, PROCESSI PRODUTTIVI E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FINE DI ELIMINARE IL RISCHIO ED I PERICOLI PER L'AMBIENTE ANCHE QUI CONSIDERANDO L'AMBIENTE ESTERNO ED I TERZI CHE PER QUALUNQUE RAGIONE POTESSERO VENIRE IN RELAZIONE CON L'ATTIVITA' DEL SITO/IMPIANTO/STABILIMENTO.

- VERIFICARE, CURARE ED AGGIORNARE COSTANTEMENTE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE ANCHE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI RILEVANTI NEL RISPETTO DI CHIUNQUE PER QUALUNQUE RAGIONE DOVESSE VENIRE IN CONTATTO CON L'ATTIVITA' SVOLTA DA DECO SPA, O CON GLI EFFETTI DELLE LAVORAZIONI (AD ESEMPIO MA SENZA CHE CIO' SIA ESAUSTIVO, CURARE CHE LE IMMISSIONI SONORE O DI FUMI, ODORI O ALTRO NON RECHINO DANNO O COMUNQUE PREGIUDIZIO AI TERZI) OVVERO IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE NELL'OTTICA DEL COSTANTE INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLA SICUREZZA AZIENDALE IN CAMPO DELL'AMBIENTE, VALUTANDO COSTANTEMENTE L'EVENTUALE OBSOLESCENZA, RISPETTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DI LOCALI, MACCHINE, ATTREZZATURE, PROCESSI PRODUTTIVI E QUANT'ALTRO UTILIZZATO NEL SITO/IMPIANTO/STABILIMENTO IN RELAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE.

- CURARE, IN RELAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE, ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, L'OSSERVANZA DI TUTTA LA NORMATIVA DI SETTORE, RICHIEDENDO ANCHE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA', PROVVEDENDO ALLE COMUNICAZIONI PRESCRITTE DALLA LEGGE, ALL'ISCRIZIONE AD ALBI, REGISTRI O CONSORZI OBBLIGATORI, VERIFICARE CHE NELLE LAVORAZIONI VENGANO OSSERVATI I LIMITI DI LEGGE DELLE EMISSIONI IN ARIA, ACQUA E QUALUNQUE ALTRA EMISSIONE O IMMISSIONE, CURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA RELATIVA AI RIFIUTI E AL LORO SMALTIMENTO, CURARE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SUGLI SCARICHI E COMUNQUE CURARE SCRUPOLOSAMENTE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME E LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE, NESSUNA ESCLUSA.

IL DELEGATO AVRA' QUINDI IN VIA ESCLUSIVA E SENZA ALCUNA INGERENZA DA PARTE DEI SOGGETTI DELEGANTI L'ONERE DI VERIFICARE LA CORRETTA COMPILAZIONE DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO E DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI, E DI TUTTE LE SCRITTURE AMBIENTALI.

MISURE IN MATERIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE.

- SARA' ONERE DEL DELEGATO PROVVEDERE IN PROPRIO O A MEZZO DI ESPERTI DEL SETTORE, ALL'INFORMAZIONE, ANCHE INDIVIDUALE, DEI LAVORATORI, ALLA FORMAZIONE PERIODICA ED ALL'ADDESTRAMENTO, ANCHE INDIVIDUALE, DEI MEDESIMI E PROVVEDERE ANALOGAMENTE NEI CONFRONTI DEI PREPOSTI ED IN GENERE DEL PERSONALE, PREDISPONENDO SPECIFICHE PROCEDURE FORMATIVE, INFORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO, PER TUTTI I TIPI DI ATTIVITA' COMPORTANTI LA NECESSITA' DI RISPETTARE LA NORMATIVA AMBIENTALE. A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: FORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA COMPILAZIONE DEI REGISTRI OBBLIGATORI, AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, ALL'ATTRIBUZIONE DEI CODICI CER, ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI IN GENERALE, ALLA CORRETTA COMPILAZIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI ECC. NONCHE' IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE PROCEDURE DI GESTIONE DELLA SOCIETA'. NEL CASO IN CUI SI DOVESSERO AFFIDARE LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI (IVI COMPRESI GLI INTERMEDIARI DI RIFIUTI), IL DELEGATO DOVRA' VERIFICARE LA LORO IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE E CURARE DI VERIFICARE L'ISCRIZIONE DELLE DITTE APPALTATRICI AGLI APPOSITI ALBI, ELENCHI O REGISTRI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA ATTIVITA' SVOLTA, IN PARTICOLARE MA NON SOLO PER QUANTO CONCERNE LA GESTIONE DEI RIFIUTI E CURARE CHE LE DITTE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SVOLGANO I LAVORI AFFIDATI SENZA PREGIUDIZIO PER LA SICUREZZA DELL'AMBIENTE E NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE E VERIFICARE ALTRESI' CHE TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DI UN'OPERA O DI UN SERVIZIO POSSEGGANO I REQUISITI DI LEGGE IVI COMPRESA, AD ESEMPIO, LA VERIFICA DELLE AUTORIZZAZIONI

AMBIENTALI PER LA GESTIONE /TRASPORTO DEI RIFIUTI.

ADEMPIMENTI VARI

IL DELEGATO, COORDINANDOSI CON LE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI, DOVRA' PROVVEDERE AFFINCHÉ CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA E NELLE UNITA' LOCALI, OSSERVI SCRUPolosAMENTE LE PROCEDURE DI CARATTERE AMBIENTALE, EVITANDO QUALUNQUE COMPORTAMENTO CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, L'AMBIENTE E ADOTTI TUTTE LE MISURE E LE CAUTELE NECESSARIE AD EVITARE OGNI SITUAZIONE DI PERICOLO.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SISTRI

IL DELEGATO DOVRA' CURARE OGNI ASPETTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI MEDIANTE IL SISTRI, IN PARTICOLARE:

- VERIFICHERA' LA CORRETTA ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' AL SISTEMA NELLA CORRETTA CATEGORIA, IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI, L'ACQUISIZIONE DELLE CHIAVETTE USB, DELLE BLACK BOX E DI QUANTO NECESSARIO AL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.
 - ASSUMERA' LA QUALIFICA DI "DELEGATO SISTRI" ESSENDO INOLTRE TITOLATO ALLA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' IN AMBITO AMBIENTALE E SOSTITUENDO PERTANTO I SOGGETTI DELEGANTI IN RELAZIONE AGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
 - CURERA', AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE MOVIMENTAZIONE, DELLE REGISTRAZIONI CRONOLOGICHE E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO CARTACEO O ELETTRONICO PREVISTO DAL SISTEMA, COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE SIA IN FORMATO ELETTRONICO CHE CARTACEO DELLE SCHEDE DEL TRASPORTATORE;
 - PROVVEDERA' - ESSENDO TITOLATO IN VIA ESCLUSIVA E SENZA INGERENZA DA PARTE DEI SOGGETTI DELEGANTI - A QUALUNQUE INCOMBENTE RELATIVO AL SISTRI.
 - PROVVEDERA' ALLA IDENTIFICAZIONE E ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERESSATO AL PROCESSO DI GESTIONE DEI RIFIUTI;
- CLAUSOLA DI CHIUSURA E SALVAGUARDIA
- L'ELENCAZIONE DEGLI INCOMBENTI SOPRA DESCRITTI E' PURAMENTE INDICATIVA.
 - DEBONO RITENERSI DELEGATI, CON CORRISPONDENTE ESERCIZIO DEI POTERI, TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CARATTERE AMBIENTALE ANCHE NON ESPLICITAMENTE ELENCATI E QUELLI RELATIVI A NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE.

VENGONO INOLTRE ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI DECISIONALI E DI SPESA NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E DELLE FUNZIONI DELEGATE, POTERI CHE DI SEGUITO SI ESPLICANO IN:

A. POTERI DI SPESA

IN PARTICOLARE VENGONO ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

POTERE DI ACQUISTO, DI MODIFICA, DI MANUTENZIONE, DI RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, ACQUISTO DI MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, CONTRATTI DI APPALTO, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE, E DI TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA, SENZA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESCLUSI GLI INTERVENTI COMPORTANTI INNOVAZIONI DI CARATTERE STRUTTURALE DELL'AZIENDA), CON IL POTERE DI IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA, SECONDO LA PRASSI AZIENDALE, E CIOE' INOLTANDO SEMPLICE RICHIESTA ALL'UFFICIO PREPOSTO O SE NECESSARIO ED URGENTE PROVVEDENDOVI DIRETTAMENTE:

A.1. CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMI-LA/00) PER OGNI SINGOLO INTERVENTO E SINGOLA CAUSALE DI INTERVENTO, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

A.2. SENZA LIMITE DI SPESA PER LE COMPROVATE SITUAZIONI DI EMERGENZA CHE NON CONSENTANO LA PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE DOVRA', COMUNQUE, ESSERNE INFORMATO/RELAZIONATO NON APPENA POSSIBILE.

IL DELEGATO DOVRA', IN OGNI CASO, INFORMARE ALMENO MENSILMENTE (E COMUNQUE IN OGNI CASO IN CUI SIA UTILE O NECESSARIO) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI ESEGUITI ED ALLE SPESE SOSTENUTE, NONCHE', ALLA FINE DI CIASCUN ANNO, CONSEGNARE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UN RENDICONTO DEGLI INTERVENTI ESEGUITI E DELLE SPESE SOSTENUTE, OLTRE ALLA PREVISIONE DI SPESA PER LA TUTELA AMBIENTALE RELATIVO ALL'ANNO VENTURO (COMPRESA LA PREVISIONE DI EVENTUALI CORSI DI FORMAZIONE), SENZA CHE CIO' SIA DA INTENDERSI PRECLUSIVO DI ULTERIORI INTERVENTI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI.

B. AUTONOMIA DI INIZIATIVA, DI ORGANIZZAZIONE E DECISIONALE

OLTRE A QUANTO STABILITO NEI PUNTI PRECEDENTI DELLA DELEGA, VENGONO IN PARTICOLARE ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

B.1. IL POTERE DI FIRMA DI TUTTI GLI ATTI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI QUI DELEGATE, CON ASSUNZIONE PERSONALE E DIRETTA DI RESPONSABILITA' NONCHE' POTERE DI FIRMA DELLA CORRISPONDENZA INERENTE L'INCARICO DELEGATO;

B.2. IL POTERE DI ADEMPIERE, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO

DEL POTERE DI FIRMA E DI SPESA PREVISTO E CONSENTITO
- ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL SITO/IMPIANTO/STABILIMENTO DI RIFERIMENTO, ACCEDENDO AL PAGAMENTO IN SEDE AMMINISTRATIVA DELLA SOMMA FISSATA.
- A QUANTO IMPOSTO DALL'AUTORITA' COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE, ED IN GENERALE DI TUTTA LA NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE.

IL TUTTO INTENDENDOSI L'OPERATO DEL DELEGATO RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA.

B.3. IL POTERE DI SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE ED ANCHE SOLO IN RELAZIONE A DETERMINATI LAVORATORI, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O DI PERICOLO POTENZIALE PER L'AMBIENTE INTERNO O ESTERNO, OVVERO QUALORA I LOCALI, GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO, DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E QUANT'ALTRO INERENTE IL LUOGO DI LAVORO NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI TUTELA AMBIENTALE PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SIA ATTUALI SIA DI FUTURA EMANAZIONE, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B.4. IL POTERE DI PROPORRE OPPOSIZIONE, OVE NE VENGA RITENUTA LA NECESSITA', AD EVENTUALI CONTESTAZIONI PROVENIENTI DAGLI ENTI PREPOSTI O DA TERZI, IN RELAZIONE A PRESUNTE VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, INFORMANDO I DELEGANTI DELLE INIZIATIVE ADOTTATE IN TAL SENSO.

B.5. IL POTERE DI IMPARTIRE ORDINI A TUTTI I LAVORATORI E SEGNALARE ALL'UFFICIO RISORSE UMANE I COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI CHE AGISCANO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE O CHE, IN OGNI CASO, CON IL LORO COMPORTAMENTO, METTANO IN PERICOLO L'AMBIENTE SIA INTERNO CHE ESTERNO O VIOLINO I REGOLAMENTI INTERNI RELATIVI ALLE MATERIE SUCCITATE, ANCHE ALLONTANANDOLI TEMPORANEAMENTE DAL LAVORO NELLE MORE DEI PROVVEDIMENTI CHE L'UFFICIO RISORSE UMANE POTRA' ADOTTARE.

IL MANDATARIO, FERMI RESTANDO GLI ONERI INFORMATIVI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, SI IMPEGNA A:

- RELAZIONARE SEMESTRALMENTE PER ISCRITTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA;
- SEGNALARE IMMEDIATAMENTE OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI L'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA;
- TRASMETTERE IN COPIA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - A SOLI FINI CONOSCITIVI - I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI DEGLI ORGANI DI VIGILANZA, A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI A CARICO DEL SOGGETTO DELEGATO, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE, TUTTI GLI ATTI NOTIFICATI DALLE AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO RIGUARDANTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

RINUNCIA ALLA DELEGA

IL DELEGATO POTRA' RINUNCIARE ALLA DELEGA MEDIANTE COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA' A MEZZO RACCOMANDATA, PEC O MEZZO EQUIPOLLENTE, CON PREAVVISO DI 30 GIORNI.

Procuratore Speciale DI LORENZO PAOLO

domicilio

carica

poteri

Rappresentante dell'impresa



procuratore speciale

Data atto di nomina 12/07/2019

Data iscrizione: 11/09/2019

Durata in carica: fino alla revoca

IL SIGNOR DI LORENZO PAOLO E' STATO DELEGATO A RAPPRESENTARE, CON POTERI DI FIRMA, LA SOCIETA' DECO SPA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PREPOSTI ALL'ISPEZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO, RILASCIO DI LICENZE E AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA, COME PREVISTO DALLA NORMATIVA CONCERNENTE L'IGIENE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, SIA GIA' IN VIGORE ALLA DATA DEL CONFERIMENTO DELLA DELEGA, CHE DI FUTURA EMANAZIONE, IN OGNI ASPETTO E RAPPORTO INERENTE LE FUNZIONI CHE VENGONO DELEGATE;

SI PRECISA CHE LA DELEGA CONFERITA RIGUARDA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IL POLO

TECNOLOGICO EX CIRSU E RELATIVE PERTINENZE, CON ESCLUSIONE DI OGNI ULTERIORE SITO, CANTIERE O ATTIVITA' DI PROPRIETA' DELLA DECO SPA PER I QUALI E' STATA IN PRECEDENZA ATTRIBUITA DELEGA DI FUNZIONI AD ALTRO SOGGETTO.

NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO ACCESSI ED ISPEZIONI DA PARTE DEGLI ENTI PREPOSTI, IL DELEGATO DOVRA' PRESENZIARE A TALI ISPEZIONI ED ACCESSI OVUNQUE SI VERIFICHINO, COLLABORANDO CON GLI ORGANI ISPETTIVI, ACCEDENDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE AVANZATE DEL PERSONALE DI VIGILANZA NEL CORSO DELL'ISPEZIONE ED IN MOMENTI SUCCESSIVI, CURANDO DI SEGUIRE CON GLI OPPORTUNI ATTI L'ITER DELLA PRATICA E CURANDO COMUNQUE DI DARE AVVISO ALLA SOCIETA' DEGLI ACCESSI DELLE AUTORITA' DI CONTROLLO;

* IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, IVI INTENDENDOSI OGNI SUO ASPETTO (A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SENZA CHE TALE ELENCO DEBBA RITENERSI ESAUSTIVO O TASSATIVO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 81/08, PREVENZIONE INCENDI, APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA "RUMORE") CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AL RUMORE DOVRA' PROVVEDERE AUTONOMAMENTE A:

- PRESENTARE TUTTE LE OPPORTUNE DOMANDE, ISTANZE E RICHIESTE, ISCRIZIONI, AUTORIZZAZIONI, E QUANT'ALTRO NECESSARIO IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DECO S.P.A AVANTI ALLE AUTORITA' PREPOSTE E COMPETENTI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, LICENZE O CONCESSIONI O ALTRI ATTI,;
- CURARE OGNI ASPETTO ED INCOMPENDE DI CARATTERE BUROCRATICO RICHIESTO DALLE NORMATIVE VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;
- CURARE LA TENUTA DEI REGISTRI E DEI LIBRI PREVISTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE (ES. COMUNICAZIONE TELEMATICA O NELLE FORME PREVISTE DEGLI INFORTUNI, REGISTRO DEGLI ESPOSTI SE NECESSARIO), PROVVEDENDO ALTRESI' AD EFFETTUARE, COORDINANDOSI CON LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, TUTTE LE COMUNICAZIONI, RICHIESTE, ISTANZE E DENUNCE PREVISTE DALLA LEGGE AGLI ORGANI COMPETENTI E LE ISCRIZIONI A ENTI, CONSORZI O ALTRO PREVISTI DALLA LEGGE;

ISPEZIONI E CONTROLLI E RISPETTO NORMATIVA

* AL DELEGATO E' INOLTRE DEMANDATO, ANCHE AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DI TECNICI ESPERTI DEL SETTORE, IL COMPITO DI ISPEZIONARE, ANCHE CON OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E CON LA PERIODICITA' RESA NECESSARIA DALLA PECULIARITA' DELLE LAVORAZIONI E DAI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI, L'IDONEITA' DI STRUTTURE, EDIFICI, LOCALI (IVI COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI E LE RELATIVE PERTINENZE), DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DEI MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO E DEI MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, E DI FUTURA EMANAZIONE, IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, IN ESSA COMPRENDENDO: L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA AL RISPETTO DEI LIMITI MASSIMI DI EMISSIONI SONORE CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI, NONCHE' ATTUARE ED AGGIORNARE TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E NELLE PROCEDURE ALLEGATE (SEMPRE LIMITATAMENTE AL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU) - FERMA RESTANDO LA RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO DELEGANTE EX ART. 16 E 17 D.LGS. 81/08 -, DEL QUALE IL DELEGATO, CON LA SOTTOSCRIZIONE E ACCETTAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA, DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE E CONOSCENZA, ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA O CHE SI RIVELI NECESSARIA ED ADEGUATA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DEI TERZI, CURANDO CHE VENGANO ACQUISTATI ED UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE BENI CHE RISULTINO A NORMA CON LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, OVVERO CURANDO L'ADEGUAMENTO DEI BENI STESSI ALLA SUINDICATA NORMATIVA NEL CASO ESSI SIANO DA RITENERSI POTENZIALMENTE PERICOLOSI. DI TUTTO QUANTO SOPRA IL DELEGATO DOVRA' TENERE ACCURATA E AGGIORNATA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE.

MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA E IGIENE

IL DELEGATO

* DOVRA', PERTANTO, CURARE CHE VENGA ASSICURATA LA MASSIMA SICUREZZA ED EFFICIENZA DI STRUTTURE, MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, UTENSILI, MEZZI, E COMUNQUE DI QUALUNQUE DOTAZIONE DALLA QUALE POSSA DERIVARE PERICOLO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI TERZI - FACENDO PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHÉ NESSUN LOCALE, NESSUN PROCESSO PRODUTTIVO O NESSUNA MACCHINA, ATTREZZATURA, MEZZO DI MOVIMENTO, UTENSILE ECC., VENGA UTILIZZATO O ATTUATO IN CONDIZIONE DA METTERE IN PERICOLO L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, DEI COLLABORATORI E DEI TERZI ANCHE ESTERNI CHE DOVESSERO VENIRE IN CONTATTO CON GLI EFFETTI DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA, ASSICURANDO CHE QUEST'ULTIMA NON RECHI DANNO NEMMENO INDIRECTO AD ALCUNO ADOTTANDO, SE DEL CASO, TUTTE LE MISURE RITENUTE NECESSARIE AD EVITARE TALI SUPERAMENTI, IVI COMPRESO IL BLOCCO DELLE LAVORAZIONI;

* VERIFICARE, CON OPPORTUNE AZIONI ED ISPEZIONI, L'UTILIZZO DA PARTE DEI

LAVORATORI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E L'OSSERVANZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO COSI' COME ESPLICATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, NELLE PROCEDURE ALLEGATE E COMUNQUE COME IMPOSTO DALLA NORMATIVA VIGENTE VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE I LAVORATORI NON ADOTTINO COMPORTAMENTI CONTRARI ALLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA IN VIGORE O COMUNQUE POTENZIALMENTE PERICOLOSI PER SE', PER I COLLEGHI O PER SOGGETTI TERZI;

* NEL CURARE CHE NON VENGANO UTILIZZATI LOCALI, SITI PRODUTTIVI, MATERIALI, STRUMENTI, UTENSILI, ATTREZZATURE, MACCHINARI O ALTRO CHE POSSANO ARRECARRE PERICOLO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E PER I TERZI, IL DELEGATO POTRA' SO-SPENDERE - SE DEL CASO - LE LAVORAZIONI PERICOLOSE E/O NON ESEGUITE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE, FACENDO, ALTRESI', IN MODO CHE VENGANO EVITATI, DA PARTE DELLE MAESTRANZE E DEI TERZI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO E NELLE PERTINENZE, COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA IN VIGORE.

* IL DELEGATO DOVRA' VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORMATIVE INERENTI L'IGIENE, LA SICUREZZA E LA SALUBRITA' DEI LUOGHI DI LAVORO. IN PARTICOLARE, ANCHE AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DI TECNICI ESPERTI DEL SETTORE, DOVRA' CONTROLLARE, CON LA NECESSARIA PERIODICITA', IL CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI, DEGLI IMPIANTI E DEI LOCALI, COMPRESI I SERVIZI ACCESSORI E LE PERTINENZE, NONCHE' LA PULIZIA, L'IGIENE E LA SALUBRITA' DEGLI STESSI, DEI MACCHINARI, DEGLI UTENSILI IN GENERE, DELLE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO E DEI MATERIALI DESTINATI AD OPERE PROVVISORIALI, DEGLI IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA, IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI E DOVRA' VERIFICA-RE, CON LA MASSIMA CURA, LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE ANTI INCENDIO E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO AL CORRETTO E SICURO FUNZIONAMENTO DEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU. DOVRA', QUINDI, INDEROGABILMENTE PROCEDERE AD ELIMINARE OGNI INCONVENIENTE O OGNI SITUAZIONE CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI PROVVEDENDO, SE NECESSARIO, ALLA SOSTITUZIONE DI QUANTO RITENUTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO E COMUNQUE CURANDO CHE NON VENGANO UTILIZZATI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, UTENSILI, LOCALI E QUANT'ALTRO PERICOLOSO PER L'IGIENE E LA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLA POPOLAZIONE.

* IL DELEGATO E' TENUTO AD AGGIORNARE COSTANTEMENTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, VERIFICARE ED AGGIORNARE I SISTEMI DI SICUREZZA NEI LOCALI, IMPIANTI, UTENSILI, ATTREZZATURE, MACCHINARI, MEZZI DI TRASPORTO, PROCESSI PRODUTTIVI E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FINE DI ELIMINARE IL RISCHIO DI IN-FORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO O PERICOLI PER I TERZI CHE PER QUALUNQUE RAGIONE POSSANO VENIRE IN RELAZIONE CON L'ATTIVITA' DEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU.

* IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, DESIGNARE GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE SECONDO IL DISPOSTO DEL D.LGS 81/08; PROVVEDERE, ANALOGAMENTE, IN MERITO AI LAVORATORI INCARICATI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E PROVVEDERE ALTRESI' ALLE ULTERIORI NOMINE PREVISTE DALLA NORMATIVA GIA' IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE CURANDO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA'.

* NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE E INTRATTENERE GLI OPPORTUNI RAPPORTI CON IL MEDICO STESSO COMUNICANDOGLI, ALTRESI', TEMPESTIVAMENTE, LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON I LAVORATORI;

* LIMITATAMENTE AL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU, INTRATTENERE I RAPPORTI PREVISTI DAL D.LGS 81/08 CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI, RICHIEDENDO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI LORO IMPOSTI E VERIFICANDONE COSTANTEMENTE L'APPLICAZIONE. DOVRA', INOLTRE, CONVOCARE LE RIUNIONI PERIODICHE OBBLIGATORIE E QUELLE INDETTE IN RAGIONE DI SPECIFICHE OPPORTUNITA', PRESENZIARE ALLE STESSE CONTESTANDO TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI INOSSERVANZE;

* TENERE CONTO, NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI O NELL'INCARICARE DITTE ESTERNE, ARTIGIANI O COLLABORATORI, DELLE LORO CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA LORO SICUREZZA, NONCHE' ALLA TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE, NEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU NEL QUALE E' IMPIEGATO PERSONALE DECO S.P.A., MANTENENDO COME OBIETTIVO PRIVILEGIATO, LA MASSIMA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI;

* CURARE, COORDINANDOSI CON LA FUNZIONE AZIENDALE PREPOSTA, L'ACQUISTO, NONCHE' LA CONSEGNA A TUTTI I LAVORATORI DEGLI OPPORTUNI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; CONTROLLARNE ASSIDUAMENTE L'UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI STESSI, RICHIEDENDO LORO, ANCHE SINGOLARMENTE, LA CORRETTA OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI, ANCHE AZIENDALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, E L' USO COSTANTE ED APPROPRIATO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI MESSI A DISPOSIZIONE, ACCERTANDO, ALTRESI', CHE VI SIANO IN CONCRETO LE CONDIZIONI PER ADEMPIERE ALL'UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI

PROTEZIONE INDIVIDUALE E CURANDO CHE NON VENGANO SVOLTE ATTIVITA' IN CARENZA DI SICUREZZA - PROVVEDENDO, SE DEL CASO, ALLA SOSTITUZIONE DEI MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IMPIANTI, MACCHINARI ECC. QUALORA SE NE RAVVISI, PER QUALUNQUE RAGIONE, LA NECESSITA', OVVERO ANCHE ALLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA', SE RITENUTO NECESSARIO;

* CURARE CHE NESSUN LAVORATORE VENGA ADIBITO ALLE PROPRIE MANSIONI IN ASSENZA DELLA PRESCRITTA VISITA DI IDONEITA' (IVI COMPRESA ANCHE L'IDONEITA' ALLA MANSIONE PER L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI DI CUI ALL'ACCORDO 18 SETTEMBRE 2008 - ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DELL'INTESA IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DI ASSENZA DI ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE PERFEZIONATA NELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 30 OTTOBRE 2007), CURANDO ALTRESI' CHE LA STESSA VENGA RIPETUTA, ANCHE COORDINANDOSI CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE, CON LE NECESSARIE PERIODICITA'; ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

* INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

* ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

* CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

* CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R);

* PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI AL FINE DI EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHIO PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE ESTERNA, VERIFICARE PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

* CURARE, CON L'AUSILIO DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, LA COMUNICAZIONE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI SI CONSIDERA COMUNQUE ASSOLTO PER MEZZO DELLA DENUNCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1965, N. 1124;

* CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI PREVISTE DAL D.LGS 81/08 O DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA O AZIENDALE;

* ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA, ED AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

* MUNIRE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE ALTRE INDICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE;

* AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

* ADEMPIERE ALL'OBLIGO DI CUI ALLA LETTERA R) DEL COMMA 1 DELL'ART. 18 D.LGS 81/08, RELATIVO ALLA COMUNICAZIONE A FINI STATISTICI E INFORMATIVI DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI CHE COMPORTANO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO;

* ACQUISTARE, CURARE LA MANUTENZIONE, RIPARARE ED EVENTUALMENTE SOSTITUIRE, IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE DI LAVORO E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, CON IL POTERE DI CONCLUDERE I RELATIVI CONTRATTI, IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA E

DI EFFETTUARE PAGAMENTI. QUALORA TALI NECESSITA' COMPORTINO ESBORSI OLTRE I LIMITI DI SPESA DEL DELEGATO, QUESTI DOVRA' RICHIEDERE AL CONSIGLIERE DELEGATO E PER TEMPO L'AUTORIZZAZIONE A OPERARE GLI INVESTIMENTI E LE SPESE NECESSARIE;
* ADEMPIERE, OVE NECESSARIO E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI FIRMA E SPESA, ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU, NONCHE' ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO;

* SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O DI PERICOLO POTENZIALE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, ANCHE DI TERZI;

* ATTUARE E CONTROLLARE L'APPLICAZIONE DI TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ED OGNI ALTRA MISURA CHE RITENGA O CHE SI RIVELI NECESSARIA ED ADEGUATA PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DEI TERZI ANCHE IN CASO DI LAVORI AFFIDATI O ACQUISITI IN APPALTO, CURANDO CHE VENGANO ACQUISTATI ED UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE BENI CHE RISULTINO A NORMA CON LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, OVVERO CURANDO L'ADEGUAMENTO DEI BENI STESSI ALLA SUINDICATA NORMATIVA, NEL CASO ESSI SIANO DA RITENERSI POTENZIALMENTE PERICOLOSI, TENENDO DI TUTTO CIO' ACCURATA E AGGIORNATA REGISTRAZIONE E DOCUMENTAZIONE;

CONTINUAZIONE DELLA DESCRIZIONE DEI POTERI:

* IL DELEGATO FORNIRA' AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI IN MERITO A:

* A) LA NATURA DEI RISCHI; B) L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; C) LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI; D) I DATI DI CUI AL COMMA 1, LETTERA R), E QUELLI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI; E) I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA.

* IL DELEGATO, DOVRA' ALTRESI' CURARE LA PIENA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SPECIFICAMENTE DETTATA IN TEMA DI LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAGLI ART. 66 E 121 D.LGS 81/08, ALLEGATO IV PUNTO 3 DEL MEDESIMO D.LGS 81/08, NONCHE' QUANTO DISPOSTO DAL DPR 177/2011, ANCHE AVENDO CURA DI VERIFICARE LA PRESENZA SUL POSTO DI PERSONALE ADEGUATAMENTE FORMATO, CURARE L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SPECIFICA, AVENDO ALTRESI' CURA DI VERIFICARE LA PRESENZA, DISPONIBILITA' ED ADEGUATEZZA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL LAVORO, ED IN OGNI CASO ASSICURARE LA CORRETTA ED INTEGRALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLE NORME DI BUONA PRASSI IN TEMA DI LAVORO NEGLI SPAZI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO.

MISURE IN MATERIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

SARA' ONERE DEL DELEGATO PROVVEDERE, PER IL PERSONALE DA OCCUPARE/OCCUPATO NEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU, IN PROPRIO, O A MEZZO DI ESPERTI DEL SETTORE, ALL'INFORMAZIONE, ANCHE INDIVIDUALE, DEI LAVORATORI, ALLA FORMAZIONE PERIODICA ED ALL'ADDESTRAMENTO, ANCHE INDIVIDUALE, DEI MEDESIMI E PROVVEDERE ANALOGAMENTE NEI CONFRONTI DEI PREPOSTI ED IN GENERE DEL PERSONALE, COMPRESI I DIRIGENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D.LGS 81/08 E DEGLI ACCORDI DELLA CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE, SPECIFICA E DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'USO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI, PREDISPONENDO SPECIFICHE PROCEDURE FORMATIVE, INFORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO, PER TUTTI I TIPI DI ATTIVITA' E DI MANSIONI LAVORATIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO (MA SENZA ESCLUSIONE DEL RESTO) A QUELLE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, ALLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO, DI SALVATAGGIO, DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA LOTTA ANTINCENDIO, DELL'EVACUAZIONE, NONCHE' DELLE PROCEDURE PER FRONTEGGIARE I CASI DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, CURANDO DI FAR SI' CHE L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE VENGANO PERIODICAMENTE E COSTANTEMENTE RINNOVATE, IN PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVAMENTE - AD OGNI MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO, NONCHE' AD OGNI MUTAMENTO DI QUALSIASI CONDIZIONE CHE POSSA COMPORTARE VARIAZIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE ALL'IGIENE ED ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI O DEI TERZI;

MISURE IN MATERIA DI UTILIZZO DI IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

* NEL CASO IN CUI SI DOVESSERO AFFIDARE LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, IL DELEGATO DOVRA' VERIFICARE LA LORO IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PROVVEDENDO, IN CASO DI POSITIVA VALUTAZIONE A: FORNIRE LORO DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA' DI IMPRESA, NONCHE' PROVVEDERE A TUTTI GLI INCOMBENTI PREVISTI DALL'ART. 26 D.LGS 81/08 O A QUELLE

PREVISTE NEL TITOLO IV DEL D.LGS 81/08, E COMUNQUE A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE AI FINI DELLA MASSIMA TUTELA DELL'IGIENE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE, MA NON SOLO, PROMOVEDO LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULLE ATTIVITA' LAVORATIVE OGGETTO DELL'APPALTO, COSI' COME IL COORDINAMENTO DEI RELATIVI INTERVENTI E L'INFORMAZIONE RECIPROCA, ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORATORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, LA PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI AVENDO CURA DI SPECIFICARE L'IMPORTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO E SUBAPPALTO;

* DOVRA', INOLTRE, ANCHE AVVALENDOSI DEL SERVIZIO ACQUISTI AZIENDALE, VERIFICARE LA CORRETTA ISCRIZIONE DELLE DITTE APPALTATRICI AGLI APPOSITI ALBI, ELENCHI O REGISTRI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA ATTIVITA' SVOLTA, E CURARE CHE LE DITTE APPALTATRICI SVOLGANO I LAVORI DA DECO AFFIDATI, SENZA PREGIUDIZIO PER LA SICUREZZA E NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE E DI FUTURA EMANAZIONE IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

* NEL CASO IN CUI DECO S.P.A. COMMISSIONI A TERZI LAVORI O SERVIZI, DOVRA' PARIMENTI CURARE CHE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI VENGANO ESPLETATI TUTTI GLI INCOMBENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08, COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI E LA RELATIVA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI IMPIEGATI, OVVERO CHE VENGA ACQUISITO IL PSC E COMUNQUE TUTTE LE NECESSARIE DOCUMENTAZIONI E ISTRUZIONI NEL CASO IN CUI IL CANTIERE SIA SOGGETTO ALLA NORMATIVA DI CUI AL TITOLO IV DEL D.LGS 81/08, CURANDO ALTRESI' ANCHE IN QUESTO CASO, CHE TUTTO IL PERSONALE SIA ADEGUATAMENTE FORMATO ED INFORMATO ANCHE IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENZIALI PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO ED IN OGNI CASO CURARE CHE VENGANO VALUTATI I RISCHI DA INTERFERENZA E ADOTTATE LE OPPORTUNE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

ADEMPIMENTI VARI: IL DELEGATO DOVRA':

* INDIRE, CON LA PERIODICITA' RICHIESTA DALLA LEGGE E COMUNQUE IN OGNI CASO SI RIVELI NECESSARIO, LA RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA E PRENDERVI PARTE, NONCHE' LE ULTERIORI RIUNIONI PREVISTE DALLE NORME VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE SEMPRE LIMITATAMENTE AL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU;

* PROVVEDERE AFFINCHÉ CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA, NEI CANTIERI E NELLE UNITA' LOCALI/STABILIMENTI/IMPIANTI, LIMITATAMENTE AL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU OSSERVI SCRUPOLOSAMENTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA, EVITANDO QUALUNQUE COMPORTAMENTO CHE POSSA PREGIUDICARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, DEI VISITATORI E DEGLI ULTERIORI TERZI PRESENTI, E ADOTTI TUTTE LE MISURE E LE CAUTELE NECESSARIE AD EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO, UTILIZZANDO ANCHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, E CURANDO CHE I TERZI CHE HANNO ACCESSO SIANO PREVENTIVAMENTE INFORMATI DEI POTENZIALI RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI IN CORSO, NONCHE' DELLE PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA;

* CURARE ALTRESI' COSTANTEMENTE IL PROPRIO AGGIORNAMENTO IN RELAZIONE A QUANTO DELEGATO CON IL PRESENTE ATTO.

CLAUSOLA DI CHIUSURA E SALVAGUARDIA

* L'ELENCAZIONE DEGLI INCOMBENTI SOPRA DESCRITTI E' PURAMENTE INDICATIVA. DEBBONO RITENERSI DELEGATI, CON CORRISPONDENTE ESERCIZIO DEI POTERI, TUTTI GLI ADEMPIMENTI NEL CAMPO DELLA TUTELA DELL'IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ANCHE SE NON ESPLICITAMENTE ELENCATI E QUELLI RELATIVI A NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE.

* IL DELEGATO POTRA' OPERARE ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI OGNI ALTRO LUOGO DI LAVORO, CANTIERI, IMPIANTI, STABILIMENTI, UFFICI NON RICOMPRESI IN TALE AMBITO CHE RIMANGONO ESPRESSAMENTE ESCLUSI DALLA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI.

* TUTTE LE FUNZIONI SONO DELEGATE IN VIA ESCLUSIVA.

* IL DELEGATO ESERCITERA' I POTERI E LE FUNZIONI DELEGATE SENZA INGERENZA DA PARTE DEL DELEGANTE, FATTI SALVI GLI ORDINARI OBBLIGHI DI VIGI-LANZA E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI;

* DEBBONO INOLTRE RITENERSI DELEGATI TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI SUSSISTENTI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO EX D.LGS. 81/08 O PREVISTI DA ALTRE NORME SPECIALI DI SETTORE, ANCHE DI FUTURA EMANAZIONE, SENZA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO DELLA DELEGA.

* IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA' DELLA DELEGA, DECO S.P.A. POTRA' AFFIANCARE AL DELEGATO, SU RICHIESTA DELLO STESSO, UNO O PIU' CONSULENTI ESTERNI, SCELTI DALLA DECO S.P.A. TRA PERSONE PROFESSIONALMENTE IDONEE, PREVIO PARERE DEL DELEGATO.

* TUTTE LE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E COMUNQUE DELEGATE, VERRANNO SVOLTE DAL DELEGATO MEDIANTE IL SUPPORTO DEI DIRIGENTI AI FINI DELLA SICUREZZA E DEI PREPOSTI IN FORZA ALL'AZIENDA.

SI RITIENE, ALTRESI', INDISPENSABILE ATTRIBUIRE AL DELEGATO I POTERI

DECISIONALI E DI SPESA NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E DELLE FUNZIONI DELEGATE, POTERI CHE DI SEGUITO SI ESPLICANO IN:

A. POTERI DI SPESA

IN PARTICOLARE VENGONO ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

A) POTERE DI ACQUISTO, DI MODIFICA, DI MANUTENZIONE, DI RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, MATERIALI E OPERE ANTI INCENDIO; POTERE DI ACQUISTO DI MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, CONTRATTI DI APPALTO, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO, E DI TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA, SENZA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESCLUSI GLI INTERVENTI COMPORTANTI INNOVAZIONI DI CARATTERE STRUTTURALE DELL'AZIENDA), CON IL POTERE DI IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SPESA E DI EFFETTUARE PAGAMENTI, SECONDO LA PRASSI AZIENDALE, E CIOE' INOLTRANDO SEMPLICE RICHIESTA ALL'UFFICIO PREPOSTO O, SE NECESSARIO ED URGENTE, PROVVEDENDOVÌ DIRETTAMENTE:

A.1. CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA/00) PER OGNI SINGOLO INTERVENTO E SINGOLA CAUSALE DI INTERVENTO, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

A.2. SENZA LIMITE DI SPESA PER LE COMPROVATE SITUAZIONI DI EMERGENZA CHE NON CONSENTANO LA PREVENTIVA INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE DOVRA', COMUNQUE, ESSERNE PORTATO A CONOSCENZA NON APPENA POSSIBILE; IL DELEGATO DOVRA', IN OGNI CASO, INFORMARE MENSILMENTE (E COMUNQUE IN OGNI CASO IN CUI SIA UTILE O NECESSARIO) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E L'ORGANISMO DI VIGILANZA IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI ESEGUITI ED ALLE SPESE SOSTENUTE, NONCHE', ALLA FINE DI CIASCUN ANNO, CONSEGNARE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UN RENDICONTO DEGLI INTERVENTI ESEGUITI E DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ANNO IN CORSO ED IL BUDGET PREVISIONALE DI SPESA E DI INTERVENTI INERENTI LA SICUREZZA PER L'ANNO SUCCESSIVO (COMPRESA LA PREVISIONE DI EVENTUALI CORSI DI FORMAZIONE), SENZA CHE CIO' SIA DA INTENDERSI PRECLUSIVO DI ULTERIORI INTERVENTI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI.

B. AUTONOMIA DI INIZIATIVA, DI ORGANIZZAZIONE E DECISIONALE

OLTRE A QUANTO STABILITO NEI PUNTI PRECEDENTI DELLA DELEGA, VENGONO IN PARTICOLARE ATTRIBUITI AL RESPONSABILE DELEGATO:

B.1. IL POTERE DI FIRMA DI TUTTI GLI ATTI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI QUI DELEGATE, CON ASSUNZIONE PERSONALE E DIRETTA DI RESPONSABILITA' NONCHE' POTERE DI FIRMA DELLA CORRISPONDENZA INERENTE L'INCARICO DELEGATO;

B.2. IL POTERE DI ADEMPIERE, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI FIRMA E DI SPESA PREVISTO E CONSENTITO - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DLGS 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU, ACCEDENDO AL PAGAMENTO IN SEDE AMMINISTRATIVA DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 2 DLGS 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO), INTENDENDOSI L'OPERATO DEL DELEGATO RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA;

B.3. IL POTERE DI SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, ED ANCHE SOLO IN RELAZIONE A DETERMINATI LAVORATORI, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O DI PERICOLO POTENZIALE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, DEI VISITATORI, DEI TERZI CHE VENGANO IN CONTATTO CON L'ATTIVITA' AZIENDALE, OVVERO QUALORA I LOCALI, GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO, DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E QUANT'ALTRO INERENTE IL LUOGO DI LAVORO NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SIA ATTUALI SIA DI FUTURA EMANAZIONE CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

B.4. IL POTERE DI PROPORRE OPPOSIZIONE, OVE NE VENGA RITENUTA LA NECESSITA', COORDINANDOSI CON LA FUNZIONE LEGALE AZIENDALE, AD EVENTUALI CONTESTAZIONI PROVENIENTI DAGLI ENTI PREPOSTI O DA TERZI, IN RELAZIONE A PRESUNTE VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, INFORMANDO I DELEGANTI DELLE INIZIATIVE ADOTTATE IN TAL SENSO;

B.5. IL PIENO POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE SUL PERSONALE, ED IN PARTICOLARE,

MA SENZA CHE ALTRO VENGA ESCLUSO, IL POTERE DI IMPARTIRE ORDINI A TUTTI I LAVORATORI E SEGNALARE AL SERVIZIO RISORSE UMANE I COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI CHE AGISCONO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO O CHE, IN OGNI CASO, CON IL LORO COMPORTAMENTO METTANO IN PERICOLO L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALTRI LAVORATORI, DEI TERZI, O CHE VIOLINO I REGOLAMENTI INTERNI RELATIVI ALLE MATERIE SUCCITATE, ANCHE ALLONTANANDOLI TEMPORANEAMENTE DAL LAVORO NELLE MORE DEI PROVVEDIMENTI CHE IL SERVIZIO RISORSE UMANE POTRA' ADOTTARE.

E' INFINE FATTO OBBLIGO AL DELEGATO DI INFORMARE IMMEDIATAMENTE L'UFFICIO LEGALE AZIENDALE E IL CONSIGLIERE DELEGATO IN CASO DI ACCESSO DI ORGANI ISPETTIVI, IN CASO DI INFORTUNIO ED IN OGNI CASO IN CUI SI VERIFICHIANO FATTI RILEVATI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU.

D.LGS. N. 231/2001 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE (D.LGS. N. 231/2001), PRESA VISIONE ED ACQUISITO IL MODELLO ORGANIZZATIVO (PARTE GENERALE E PARTI SPECIALI) ED IL CODICE ETICO DECO, RAPPRESENTATIVI DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N.231/2001" (DI SEGUITO 'MODELLO') DI DECO S.P.A., DOVRA' GARANTIRE CHE TUTTE LE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E COMUNQUE DELEGATE, SIANO SVOLTE DAL DELEGATO, DAI PROPRI EVENTUALI LAVORATORI SUBORDINATI/LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE LAVORO/COLLABORATORI CONFORMANDOSI ALLE REGOLE, ALLE PROCEDURE ED AI PRINCIPI CONTENUTI NEL MODELLO, PER QUANTO AD ESSO APPLICABILI, E AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) DI DECO S.P.A. DI QUALSIASI ATTO, FATTO O COMPORTAMENTO DI CUI VENGA A CONOSCENZA NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA/INCARICO CONFERITO, CHE POSSA INTEGRARE LA FATTISPECIE DI UNO DEGLI ILLECITI PENALI INCLUSI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 231/2001 E COMPORTARE LA RESPONSABILITA' DI DECO S.P.A.

LA COMUNICAZIONE POTRA' ALTERNATIVAMENTE AVVENIRE IN UNA DELLE SEGUENTI MODALITA':

- MAIL INDIRIZZATA A ODV@DECOGROUP.IT
- VIA POSTA ORDINARIA INDIRIZZATA A DECO S.P.A. - ORGANISMO DI VIGILANZA - VIA SALARA, 14 66020 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI VERIFICA PERIODICA DELL'ATTIVITA' DEL DELEGATO

- FERMI RESTANDO GLI ONERI INFORMATIVI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE TRIMESTRALMENTE PER ISCRITTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA;
- DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATA OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI L'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA; DEVONO, PARIMENTI ESSERE TRASMESSI IN COPIA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA DECO EX DLGS 231/01 - A SOLI FINI CONOSCITIVI - I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI DEGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 20 DLGS 758/94, A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI A CARICO DEL SOGGETTO DELEGATO, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITI DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO, NONCHE' TUTTI GLI ATTI NOTIFICATI DALLE AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO RIGUARDANTI LA SICUREZZA AZIENDALE.

LA DECO S.P.A. CONFERISCE, QUINDI, AL SIGNOR DI LORENZO PAOLO, DELEGA PER IL COMPIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ANZI INDICATE, DA SVOLGERSI PRESSO IL POLO TECNOLOGICO EX CIRSU SITO IN LOCALITA' "CASSETTE DI GRASCIANO" COMUNE DI NOTARESCO (TE) E IN TUTTE LE PERTINENZE DELLO STESSO, I RISPETTIVI MAGAZZINI E COMUNQUE IN TUTTI GLI IMMOBILI E LE ATTIVITA' CHE DOVESSERO ESSERE ACQUISITI IN PROPRIETA', LOCAZIONE, GESTIONE O ALTRA FORMA, E COMUNQUE IN OGNI ATTIVITA' CHE COMPORTI LA PRESENZA ANCHE POTENZIALE DI PERSONALE DECO O ATTIVITA' APPALTATE DA DECO A TERZI PER TUTTI GLI INCOMBENTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEL POLO TECNOLOGICO OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL DELEGATO POTRA' RINUNCIARE AL PRESENTE INCARICO CON COMUNICAZIONE DA EFFETTUARE A MEZZO RACCOMANDATA A/R, PEC O ALTRO MEZZO EQUIPOLLENTE ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA CESSAZIONE DELL'INCARICO STESSO; DECO S.P.A. POTRA' REVOCARE LA PRESENTE DELEGA IN QUALUNQUE MOMENTO.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante incorporazione di	28/08/1995	FINANZIARIA IMMOBILIARE REM S.P.A.
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	31/08/2001	IMMOBILIARE STAMURA S.R.L.
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	31/08/2001	IMMOBILIARE STAMURA S.R.L.
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	26/02/2004	SOLECO SRL - SOLUZIONI ECOLOGICHE C.F. 01571100690
Fusione mediante incorporazione di	17/06/2004	SOLECO S.R.L. C.F. 01571100690
Progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'	26/09/2017	REM S.P.A. C.F. 00917500688
Scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e societa'	19/10/2017	REM S.P.A. C.F. 00917500688

Fusioni, scissioni

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

FINANZIARIA IMMOBILIARE REM S.P.A.
Numero repertorio economico amministrativo: PE - 62917
Sede: SPOLTORE - VIA VOMANO (PE)
Data delibera: 28/08/1995
Data atto di esecuzione: 27/12/1995

scissione mediante costituzione di nuova societa'

estremi della pratica

IMMOBILIARE STAMURA S.R.L.
Sede: SPOLTORE (PE)
Data delibera: 31/08/2001
Data atto di esecuzione: 14/12/2001

scissione mediante costituzione di nuova societa'

estremi della pratica

IMMOBILIARE STAMURA S.R.L.
Sede: VIA MAIELLA 73 SPOLTORE
Data delibera: 31/08/2001

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

estremi della pratica

SOLECO SRL - SOLUZIONI ECOLOGICHE
Codice fiscale: 01571100690
Numero repertorio economico amministrativo: CH - 97216
Sede: CHIETI (CH)
Data iscrizione: 29/03/2004
Data atto: 26/02/2004

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

SOLECO S.R.L.
Codice fiscale: 01571100690
Numero repertorio economico amministrativo: CH - 97216
Sede: CHIETI (CH)
Data iscrizione: 09/07/2004
Data modifica: 02/11/2004
Data delibera: 17/06/2004
Data atto di esecuzione: 01/11/2004

progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'

REM S.P.A.
Codice fiscale: 00917500688
Sede: PE

estremi della pratica

Data iscrizione: 06/10/2017
Data atto: 26/09/2017

**scissione mediante trasferimento
del patrimonio nella/e societa'**

REM S.P.A.
Codice fiscale: 00917500688
Sede: SPOLTORE
Data iscrizione: 23/10/2017
Data modifica: 29/12/2017
Data delibera: 19/10/2017
Data atto di esecuzione: 27/12/2017

estremi della pratica

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	111
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	20/12/1989
Attività esercitata	ATTIVITA': PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI; SERVIZI DI DISINFESTAZIONE; RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMEN- TO DI RIFIUTI URBANI, PERICOLOSI, SPECIALI E SERVIZI DI NETTEZZA URBANA IN GENE- ... ***
Rating di legalità	***
Certificazioni	Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 20/12/1989

rating di legalità
(fonte AGCM, ultimo aggiornamento
07/05/2021)

Punteggio: ***

Identificativo: RT9679

Rating attribuito il 22/05/2019

Il rating di legalità e' un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa.

E' attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale; ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili.

Puo' richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

**categorie di opere generali e
specializzate**
(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OG1 - edifici civili e industriali
Classificazione: IV - FINO A 2.582.000 EURO

Categoria: OG12 - opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
Classificazione: VI - FINO A 10.329.000 EURO

Categoria: OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

Categoria: OG9 - impianti per la produzione di energia elettrica
Classificazione: IVBIS - FINO A 3.500.000 EURO

Categoria: OS1 - lavori in terra
Classificazione: I - FINO A 258.000 EURO

Categoria: OS14 - impianti di smaltimento e recupero rifiuti
Classificazione: VIII - OLTRE A 15.494.000 EURO

*attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC)*

Codice identificativo SOA: 03734500873
Denominazione: La Soatech S.p.a. - Organismo Di Attestazione
Numero attestazione: 33086/17/00
Rilasciata il: 08/10/2019
Data scadenza: 07/10/2024
Regolamento: D.P.R. 207/2010

*ulteriori informazioni da Casellario
ANAC*

Certificazione di qualità rilasciata da: Rina Services S.p.a.
Data scadenza: 19/06/2022

**certificazioni di qualità, ambientali
ed altro in corso di validità**
*(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/04/2021)*

Numero certificato: OHS-64
Data di prima emissione: 29/06/2004
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104
Schema di Accredimento:
SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro
Norma di riferimento: UNI ISO 45001:2018
Settori certificati:
39 - Altri Servizi Sociali
25 - Rifornimento Di Energia Elettrica
28 - Costruzione

Numero certificato: EMS-682/S
Data di prima emissione: 29/06/2004
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104
Schema di Accredimento:
SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale
Norma di riferimento: UNI EN ISO 14001:2015
Settori certificati:
39 - Altri Servizi Sociali
25 - Rifornimento Di Energia Elettrica
28 - Costruzione

Numero certificato: 11164/04/S
Data di prima emissione: 22/06/2004
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015
Settori certificati:
39 - Altri Servizi Sociali
25 - Rifornimento Di Energia Elettrica
28 - Costruzione

**attivit  esercitata nella sede
legale**

ATTIVITA': PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI; SERVIZI DI DISINFESTAZIONE; RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI, PERICOLOSI, SPECIALI E SERVIZI DI NETTEZZA URBANA IN GENERALE.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
 (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
 Importanza: primaria Registro Imprese
 Data inizio: 20/12/1989

Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 20/12/1989

Codice: 81.29.1 - servizi di disinfestazione
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 20/12/1989

Addetti
 (elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020
 (Dati rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	110	110	112	111	111
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	110	110	112	111	111

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	4	4	4	4	4

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
 (Dati in percentuale rilevati al 31/12/2020)

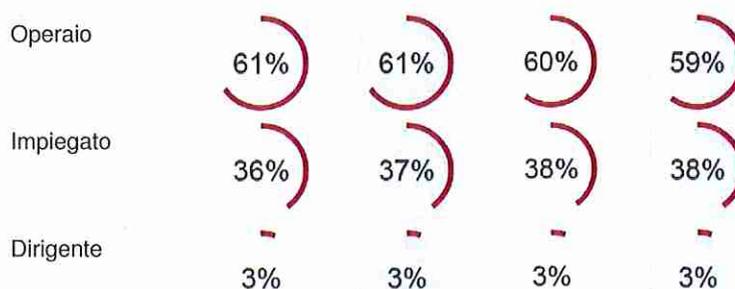
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Determinato	2%	2%	4%	2%
Tempo Indeterminato	98%	98%	96%	98%

Distribuzione per Orario di lavoro
 (Dati in percentuale rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Pieno	98%	98%	97%	97%
Tempo Parziale	2%	2%	3%	3%

Distribuzione per Qualifica
 (Dati in percentuale rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
--	-------------	--------------	---------------	--------------



Addetti nel comune di SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
 Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	88	88	89	88	88
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	88	88	89	88	88

Addetti nel comune di SPOLTORE (PE)
 Sede e Unità locali: 4

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	22	22	23	23	23
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	22	22	23	23	23

Albi e Ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali
 (fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: AQ/000066
 Iscritta nella sezione di: L'AQUILA

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
 Classe: b - popolazione complessivamente servita inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti e relativamente a spazzamento meccanizzato: classe b
 Data inizio: 21/12/2015
 Data scadenza: 27/08/2025

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
 Classe: b - popolazione complessivamente servita inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti e relativamente a centri di raccolta: classe b
 Data inizio: 21/12/2015
 Data scadenza: 27/08/2025

Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (d.m. 3/6/2014 art.8,c.1,lett. b)
 Classe: unica
 Data inizio: 22/11/2007
 Data scadenza: 18/01/2022

Categoria: 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
 Classe: b - quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t.
 Data inizio: 21/12/2015
 Data scadenza: 27/08/2025

Categoria: 5 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Classe: d - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 t. e inferiore a 15.000 t.
Data inizio: 17/02/2014
Data scadenza: 21/12/2023

Categoria: 8 - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
Classe: b - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t.
Data inizio: 14/05/2012
Data scadenza: 14/04/2022

Categoria: 9 - bonifica di siti
Classe: b - fino a euro 9.000.000,00
Data inizio: 23/02/2016
Data scadenza: 24/02/2026

Abilitazioni

imprese di pulizia

fasce di classificazione delle imprese di pulizia (dm n. 274/1997 art. 3)
volume d'affari fino ad euro 206.583
Data denuncia: 01/10/1997

10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. PE/3	VIA RIALE 110 PESCARA (PE) CAP 65128
Unita' Locale n. PE/4	LOCALITA' COLLECESE SN SPOLTRE (PE) CAP 65010
Unita' Locale n. CH/1	VIA PER POPOLI 199 CHIETI (CH) CAP 66100
Unita' Locale n. CH/2	VIA SALARA 14 BIS SAN GIOVANNI TEATINO (CH) CAP 66020
Unita' Locale n. CH/4	BANCHINA NORD NUOVA SNC ORTONA (CH) CAP 66026
Unita' Locale n. TE/1	LOCALITA' CASETTE DI GRASCIANO SNC NOTARESCO (TE) CAP 64024

Unita' Locale n. PE/3

Indirizzo

Ufficio
Data apertura: 01/01/2008
PESCARA (PE)
VIA RIALE 110 CAP 65128
Telefono: 085 440931
Telefax: 085 44093200
Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unita' Locale n. PE/4

Indirizzo

Impianto
Data apertura: 27/03/2010
SPOLTRE (PE)
LOCALITA' COLLECESE SN CAP 65010
Telefono: 085 440931
Telefax: 085 44093200

Attività esercitata

DISCARICA DI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI E ASSIMILATI AUTORIZZATA MEDIANTE
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 44/107 DEL 31.03.2008 DELLA REGIONE
ABRUZZO.

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 27/03/2010

Unita' Locale n. CH/1

Indirizzo

Impianto
Data apertura: 01/11/2004
CHIETI (CH)
VIA PER POPOLI 199 CAP 66100
Telefono: 0871 684964
Telefax: 0871 685734
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CH - 152697

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

DISCARICA AUTORIZZATA MEDIANTE DELIBERA REGIONALE N. 983 DEL 22/04/1998 E RINNOVATA CON DETERMINAZIONE N. DF3/36 DEL 17//2003.
Codice: 38.2 - trattamento e smaltimento dei rifiuti
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/11/2004

Unita' Locale n. CH/2

Indirizzo

Ufficio Amministrativo
Data apertura: 01/03/2006
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
VIA SALARA 14 BIS CAP 66020
frazione SAMBUCETO
Telefono: 085 440931
Telefax: 085 44093200
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CH - 152697

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 38.2 - trattamento e smaltimento dei rifiuti
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. CH/4

Indirizzo

Deposito
Data apertura: 02/04/2018
ORTONA (CH)
BANCHINA NORD NUOVA SNC CAP 66026
C/O PORTO DI ORTONA
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CH - 152697
Codice: 38.2 - trattamento e smaltimento dei rifiuti
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. TE/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese del GRAN SASSO D'ITALIA
Indirizzo*

Impianto, Discarica
Data apertura: 19/06/2018
NOTARESCO (TE)
LOCALITA' CASSETTE DI GRASCIANO SNC CAP 64024
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TE - 172564

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

GESTIONE DI DISCARICA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI E ASSIMILATI COME DA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. DPC026/179 DEL 22.09.2020 DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
CON VERBALE DI UDIENZA DI CONCILIAZIONE N. CRON. 9242/06 DEL 13/06/2018 RG. N. 4408/2017 EMESSO DAL TRIBUNALE DI TERAMO E' STATA DETERMINATA L'IMMISSIONE IN POSSESSO DEL POLO TECNOLOGICO CIRSU DI NOTARESCO IN FAVORE DELLA DECO SPA. L'IMMISSIONE IN POSSESSO AI SOLI FINI DELLA CONSERVAZIONE E CUSTODIA E' AVVENUTA IN DATA 19 GIUGNO 2018.

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: primaria Registro Imprese

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

19/02/2021



All. 3 – Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area interessata dall'intervento





EMAS
n. IT - 001687

Comune di Chieti
Codice Fiscale 00098000698

III SETTORE –
Urbanistica.

Servizio SUE

Prot. n. 39320

Chieti, 17/06/2021

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la domanda acquisita in data 01/06/2021 al prot. n 35443 **Della Società REM s.p.a;**
 Visti gli atti d'Ufficio;
 Visto il D.P.R. 380/2001 – Art. 30
 Visto il D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 Viste le L.R. N°18/83 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la L. n°127 /97e successive modifiche e integrazioni;
 Visto il vigente P.R.G. Approvato dalla R.A. con atto n. 147/9 del 20/06/1973, pubblicato sul B.U.R.A. n. 24 del 06/08/1973;
 Vista la Delibera di C.C. n° 172 del 28/12/2005;
 Vista la Delibera di C.C. n° 305 del 10/11/2006 ;
 Vista la Delibera di C.C. n° 436 del 02/10/2007 ;
 Vista la Delibera di C.C. n° 437 del 02/10/2007 ;
 Vista la Delibera di C.C. n°. 520 del 03/04/2008;
 Vista la Delibera di C.C. n°. 586 del 14/07/2008 -(Piano Dei Servizi);
 Vista la Delibera di C.C. n° 730 del 29/05/2009;
 Vista la Delibera di C.C. n° 888 del 27/02/2010;
 Vista la Delibera di C.C. n. 61 del 23/08/2010;
 Vista la Delibera di C.C. n. 625 del 25/03/2014;
 Vista la planimetria allegata alla domanda;



S I C E R T I F I C A

► **CHE** il terreno identificato al catasto **Foglio 45 P.IIa n. 363 -4151 -**, ricade, secondo il vigente P.R.G. in , **“ zona destinata all'agricoltura e a particolari servizi ed impianti”**

Vi è ammessa con Permesso di Costruire semplice un'edificazione sparsa di:

- Costruzioni rurali e attrezzature per le macchine agricole;
- Servizi ed impianti di pubblica utilità di mole modesta, come cabine elettriche, stazioni di sollevamento di acque irrigue e non, ecc.;
- Installazioni per industrie estrattive, cave ed ogni altra attività produttiva connessa allo sfruttamento per fini industriali di risorse del suolo e del sottosuolo non trasferibili, purchè giustificate da un rapporto geotecnico o da un piano di bacino.

Le esecuzioni delle costruzioni sopraelencate non è subordinata all'esistenza ed all'adeguatezza delle opere d'urbanizzazione primarie, salvo per l'accessibilità, l'acqua potabile e l'energia elettrica.

Elementi tipomorfologici essenziali delle zone destinate all'agricoltura e a particolari impianti sono:

- Dt = mc/Ha 1000 di cui 300 per abitazioni rurali;
- H = ml.8,00;
- Sm = minimo 10.000 mq;

- SM = non indicata;
- Ri = H;
- Rc = non indicato;
- Ds = pari al margine di protezione stradale secondo decreto interministeriale dell'1/04/1968;
- P = mq.15 fino a mc.450: mq.15 in più ogni 450 addizionali.

L'art. 70 della L.R. n. 18 del 12.04.1983, modificato ed integrato dagli articoli 40 e 42 della L.R. n. 70 del 27.04.1995, stabilisce che :

- L'unità minima aziendale, ai fini del rilascio della concessione edilizia, è di un ettaro;
- L'indice di edificabilità massimo fondiario relativo alla residenza è di 0,03 mc/mq;
- la volumetria di ogni singolo edificio non può superare 800 mc.

Le costruzioni realizzate in zone agricole devono conservare le distinzioni d'uso compatibili con la destinazione agricola delle aree ai sensi del titolo VII L.R. 18/83. L'utilizzazione edificatoria residenziale dei suoli agricoli è ammessa per residenze che conservino la destinazione del suolo e tutelino l'ambiente nelle sue caratteristiche contadine.

E' ammessa la costruzione di manufatti connessi alla conduzione del fondo, ai sensi dell'art. 71 L.R. n. 18 del 12.04.1983

E' prescritto il rispetto del comma 6 art. 1 della L.R. n°2 del 10/03/2008.

Inoltre con l'adozione della Delibera di C:C n. **240 del 08/08/2011** sono state apportate modifiche all'Art. 4 del Capo VII delle NTA del Piano dei Servizi che di seguito si riportano; allo stato, per effetto dell'Adozione della suddetta Delibera n. 240/2011, vengono applicate le misure di salvaguardia ai sensi della Legge N°1902/52 e successive modifiche ed integrazioni .

ART. 4 - DISPOSIZIONI PER IL TERRITORIO AGRICOLO E UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA DEI SUOLI EX ART.LI ART. 70 E SEGUENTI L.R. 18/83

~~1. Fermo restando quanto stabilito dalle NTA del PRG vigente, per il territorio agricolo è vietata, in quanto costituenti lottizzazione abusiva, la formazione di lotti edificatori ancorchè non catastalmente frazionati di terreni in zona agricola finalizzati alla realizzazione di lotti minimi edificatori, nonchè il frazionamento (una volta assentita la costruzione) del lotto minimo aziendale di ettari 1 e ciò sino alla definizione di una nuova disciplina di zona. Il frazionamento è comunque consentito individuando una "corte di pertinenza" del fabbricato finalizzata al suo accatastamento, il frazionamento è sempre ammesso per riconfinazioni delle proprietà e rettifiche di confini.~~

2. Qualunque utilizzazione edificatoria dei suoli agricoli ex artt. 70, 71, 72 e 73 della L.R. 18/83 e s.m.i. è subordinata, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire, alla presentazione di specifica documentazione che attesti la destinazione agricola del fondo, la tipologia di attività agricola e la titolarità della conduzione del fondo, sia essa diretta o indiretta. I Permessi di Costruire dovranno contenere specifica prescrizione circa la "conservazione della destinazione del suolo e tutela dell'ambiente e delle sue caratteristiche contadine" ex comma I art. 70 L.R. 18/83.

3. Per i manufatti connessi alla conduzione del fondo (ex art. 71 L.R. 18/83) è inoltre richiesta una specifica documentazione e/o attestazione asseverata del progettista che riscontri la necessità funzionale dell'idoneità dell'annesso ai fini della specifica conduzione del fondo.

4. Con riferimento all'Art. 71 della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. e in recepimento delle disposizioni della L.R. n. 12 del 3/3/1999 (modificata con L.R. n. 54/99) è ammessa l'edificazione di manufatti connessi alla conduzione del fondo secondo le seguenti norme:

- sono considerati manufatti connessi alla conduzione del fondo: i ricoveri per attrezzi, macchinari e per gli animali, gli impianti fissi di protezione dei prodotti, i silos e le altre opere di stoccaggio, gli impianti energetici, di irrigazione e di smaltimento;
- tali manufatti possono essere realizzati anche indipendentemente dalla presenza di edifici con destinazione residenziale. E' consentita una SU corrispondente ad un indice max di mq. 0,015/mq. fino ad un massimo di 600 mq.. Per tali interventi il fondo deve avere una consistenza di almeno 3000 mq.
- non è soggetta a tale limitazione la realizzazione di serre e di coperture stagionali destinata a proteggere le colture per le quali non è necessaria nessuna autorizzazione o concessione da parte del Comune.

~~5. La edificazione dei manufatti connessi alla conduzione del fondo da parte di soggetti non coltivatori diretti o IAP è consentita con gli stessi indici previsti dalla LR 18/83 Art.71, e fino ad un massimo di ½ della superficie utile residenziale massima assentibile.~~

~~6. In relazione a quanto sancito al precedente comma 5, l'annesso rustico (ex comma 1 art. 71 L.R. 18/83) è costituito da un fabbricato monopiano, risultante singola unità immobiliare; eventuali soppalchi interni possono essere accessibili~~

esclusivamente dall'interno e non possono interessare più del 50% della superficie dell'annesso. Sono vietati i manufatti pluripiano e il ricorso a tipologie edilizie che per articolazione, caratteristiche e finiture siano assimilabili a fabbricati di tipo residenziale che comunque possano prefigurare l'insediamento di funzioni di tipo residenziale. In ogni caso la realizzazione dell'annesso rustico è condizionata ad atto d'obbligo di costituzione di pertinenzialità mediante atto pubblico con riferimento al lotto assentito

Si segnala, inoltre, a titolo prettamente informativo, che i terreni di seguito elencati risultano interessati dai seguenti vincoli non Comunali e che pertanto rimane a cura del richiedente verificarne l'esatta indicazione tramite le cartografie emesse dagli Enti interessati :

► il terreno identificato al catasto **Foglio 45 P.IIa n. 363 -4151** è sottoposto a Vincolo Idrogeologico, istituito con il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267

Per quanto altro non espressamente riportato, si fa specifico riferimento al Regolamento Edilizio, alla normativa del vigente P.R.G. nonché:

- alla normativa della Variante generale al P.R.G. in tema di pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistico (Piano dei Servizi) approvata con Delibera di C.C. n° 586 del 14/07/2008, pubblicata nel B.U.R.A.della Regione Abruzzo n. 47 del 13/08/2008;
- alle norme Tecniche di attuazione approvate con Delibera di C.C. n. 888 del 27/02/2010 successiva Delibera di C.C. n. 61 del 23/08/2010;
- alle norme Tecniche di attuazione approvate con Delibera di C.C. n. 625 del 25/03/2014

E' prescritto altresì il rispetto, ove occorra, dell'art.80 della L.R. N°18/83 modificata ed integrata dalla L.R. N°70/95 e della L.R. n° 2 del 10/03/2008.

La destinazione Urbanistica certificata nel presente atto è riferita alla data del 17/06/2021

Si rilascia il presente certificato, a richiesta **Della Società REM s.p.a** per gli usi consentiti dalla legge.

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Gianluca Lufrano



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Valeriano Mergiotti





All. 4 – Dichiarazione del progettista che attesti se l'impianto ricade o non ricade tra le attività soggette alla normativa "Seveso"





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto ing. Bianco Nicola,

iscritto all'Ordine professionale degli

Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1012,

PREMESSO CHE

con nota del 24.06.2021 prot. 6196/21 NIB, la DECO S.p.A. ha trasmesso al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (S.G.R.B.) della Regione Abruzzo ed allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune (S.U.A.P.) di Chieti, il progetto di un impianto di recupero dei rifiuti denominato *"Piazzale per la messa in riserva (R13) di CSS in balle a servizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località "Casoni" di Chieti"*,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che l'impianto non ricade tra le attività soggette alla normativa "Seveso" di cui al D.Lgs. 105/2015 e s.m..

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione Abruzzo nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

San Giovanni Teatino, 24.06.2021

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta, presentata e inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.



DECO S.p.A.

Sede legale: 65010 Spoltore (Pe) Italy - via Vomano, 14

Sede Amministrativa: 66020 San Giovanni Teatino (Ch) Italy - Via Salara, 14/bis

Tel. +39 085 440931 - Fax +39 085 44093200

info@decogroup.it - posta@pec.decogroup.it - www.decogroup.it

Codice Etico: www.decogroup.it

Capitale Sociale € 1.404.000,00 i.v.

Reg. Impr. di Pescara e Cod. Fisc. 00601570757 P. Iva 01253610685

Società per Azioni con unico azionista REM S.p.A.

Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497bis c.c. REM S.p.A.

DECO S.p.A. ha adottato un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.



All. 5 – Copia della domanda presentata a mezzo PEC al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti



Rif. Pratica VV.F. n. 23505

Spazio per protocollo



AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Chieti

provincia

Il sottoscritto **CENTORAME** **NINO**

Cognome

Nome

domiciliato in

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di

LEGALE RAPPRESENTANTE

qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della

DECO S.p.A.

ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in

VIA SALARA

indirizzo

14 BIS**66020**

n. civico

c.a.p.

SAN GIOVANNI TEATINO

comune

CHIETI

provincia

085 44 09 31

telefono

bianco@decogroup.it

indirizzo di posta elettronica

giovanni.spina13@tin.it

indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di:

 nuovo insediamento modifica attività esistente

(barrare con [x] il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale:

DEPOSITI DI MERCI CON SUPERFICIE > DI 3000 mq - IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI

tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in

LOCALITA' CASONI - VIA PER POPOLI

indirizzo

199**66100**

n. civico

c.a.p.

CHIETI

comune

CH

provincia

085 44 09 31

telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n. / sotto classe / cat.:**34****2****C****75****1****A**

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

Perito Industriale

Titolo professionale

Spina

Cognome

Giovanni

Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di

Pescara

n. iscrizione

468

con Ufficio in

Via Pian delle Mele

indirizzo

22

n. civico

65124

c.a.p.

Pescara

comune

Pescara

provincia

0854151870

telefono

giovanni.spina13tin.it

indirizzo di posta elettronica

giovanni.spina@pec.eppi.it

indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

- a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

34.2.C	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg.
75.1.A	Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati, con superficie compresa tra 300 m² a 1000 m².

- b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

34.2.C	CREAZIONE DI UNA AREA A CIELO LIBERO PER DEPOSITO DI ECOBALLE
75.1.A	REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA PER IL RICOVERO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

- c) NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON [X] SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):

ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: **01**)
- Elaborati grafici (n. elaborati: **01**)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.	Attestato di versamento n. ⁴		BONIFICO	del	22/06/2021	intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di		Chieti			ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di		€ 300,00	così distinte:			
	attività n.	34	2/ C - deposito all'aperto > di 50.000 kg	<input type="checkbox"/>		€	300,00
		Sottocl. / categoria ⁵					
attività n.	75	1/ A - tettoia per rimessa attrezzi	<input type="checkbox"/>		€	0,00	
		Sottocl. / categoria					
						Ricorso a RTO/RTV ⁶	
						Ricorso a RTO/RTV	

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico della sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

³ In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

⁴ In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 3, comma 3, dello stesso decreto.

⁵ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B / C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

⁶ Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Spina	Giovanni
<small>Cognome</small>	<small>Nome</small>
[Redacted]	
giovanni.spina13tin.it	giovanni.spina@pec.eppi.it
<small>telefono</small>	<small>indirizzo di posta elettronica</small>
	<small>indirizzo di posta elettronica certificata</small>

23/06/2021

Data

HB


 [Signature]
Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig

Per. Ind.	Spina	Giovanni
<small>Titolo professionale</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>
domiciliato in [Redacted]		
<small>via-piazza</small>		
[Redacted]	[Redacted]	[Redacted]
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>
[Redacted]	[Redacted]	[Redacted]
<small>provincia</small>		<small>telefono</small>

23/06/2021

Data

HB


 [Signature]
Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____ / ____ / ____ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ____ / ____ / ____ da _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____ / ____ / ____ Firma _____



*All. 6 – Schema di calcolo relativo alla determinazione delle garanzie finanziarie, di cui alla
D.G.R. n. 254 del 28.04.2016*



DETERMINAZIONE DELLE GARANZIE FINANZIARIE

Rif. D.G.R. n. 254 del 28.04.2016

Operazione	Importi garanzie				Importo garanzia minima
	Tipologia rifiuti	Capacità massima istantanea stoccaggio	Aliquota	Importo	
Scambio o Messa in riserva (Op. R12 e R13)	Rifiuti pericolosi	Capacità massima istantanea stoccaggio	x	210,00 €/ton	€ 21.000
	Rifiuti non pericolosi	Capacità massima istantanea stoccaggio	x	98,00 €/ton	€ 14.000

Note:

- a) Riduzione del **50%** dell'ammontare delle garanzie finanziarie per ditte in possesso di certificazione EMAS
- b) Riduzione del **40%** dell'ammontare delle garanzie finanziarie per ditte in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001
- c) Durata: pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni. Può essere prestata secondo **piani annuali o quinquennali**, rinnovabili in modo da garantire la copertura per predetto periodo.

Piazzale per la messa in riserva (R13) di CSS in balle a servizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località "Casoni" di Chieti					
Operazione	Dati di calcolo				Importo Garanzie Finanziarie
	Tipologia rifiuti	Capacità massima istantanea stoccaggio [ton]	Aliquota [€/ton]	Riduzione EMAS [%]	
Messa in riserva (Op. R13)	Rifiuti non pericolosi	4.900	98,00	50%	€ 240.100